

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO
2011 - 2013**

Modello n. 2

per Comuni e Unione di Comuni

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013**PREMESSA****Programmazione Generale ed Utilizzo delle Risorse**

Il bilancio di previsione è lo strumento mediante il quale l'Amministrazione viene autorizzata ad impegnare le risorse destinandole per il finanziamento delle spese correnti, delle spese per gli investimenti e per il movimento di fondi.

Le scelte contenute in questa proposta di bilancio costituiscono una visione del governo locale che pone al centro la persona, il cittadino e le sue esigenze e rappresentano uno sforzo volto a dare corpo a un rinnovato senso di comunità che si fonda sul grande patrimonio storico e attuale, costituito, nella nostra realtà, dalla coesione sociale e da uno sviluppo sostenibile. Scelte che, a partire dalla discussione di questo Consiglio Comunale, saranno oggetto di presentazione e di ulteriori approfondimenti di merito con le forze sociali ed economiche del paese.

La struttura classica del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce, *tout court*, di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'Amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio del proprio mandato e di rendere immediatamente comprensibili i programmi ed i progetti amministrativi.

Questo è il motivo per cui al bilancio di previsione, oltre ad altri importanti documenti, viene allegata la Relazione Previsionale e Programmatica quale atto di indirizzo generale dell'Ente. Mediante l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi. Il programma, quindi, costituisce la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di ordine finanziario.

Scelte Programmatiche ed Equilibri Finanziari

Il Consiglio Comunale, approvando la Relazione Previsionale e Programmatica, identifica gli obiettivi generali e fissa la destinazione delle conseguenti risorse di bilancio rispettando, per ogni anno di cui si compone il triennio, il pareggio finanziario tra le risorse disponibili ed i corrispondenti impieghi. La presenza di una quantità di risorse, non sempre corrispondente al richiesto fabbisogno di spesa, obbliga il Comune a dover scegliere concretamente qual è l'effettiva destinazione del budget disponibile ed inoltre stimola l'Ente a potenziare la propria capacità di reperire un adeguato volume di finanziamento anche facendo ricorso a forme alternative ed innovative di strumenti di finanza derivata.

Fonti Finanziarie ed Utilizzi Economici.

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in titoli. Il totale delle entrate - depurato delle operazioni effettuate per conto terzi, dei movimenti di fondi e delle entrate destinate a coprire il rimborso dei prestiti - indica il valore totale delle risorse impiegate per finanziare i programmi di spesa. Nel contempo, il totale delle spese - sempre calcolato al netto delle operazioni di cui sopra - riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi.

Le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia l'intero processo di programmazione. Si può, infatti, ipotizzare un intervento che

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

comporti un esborso finanziario, nella misura in cui esiste, come contropartita, un'analogha disponibilità di entrate. Questa constatazione trova ovvio riscontro anche nella normativa contabile: il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Ciò significa che l'Ente è autorizzato ad operare nell'ambito del proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento. La conseguenza di questa precisa scelta di fondo è facilmente intuibile: il bilancio di previsione nasce sempre dalla verifica a priori dell'entità delle risorse finanziarie disponibili, ed è solo sulla scorta di questi importi che l'Amministrazione definisce i propri programmi di spesa.

Le Risorse per i Programmi.

Fermo restando il principio del pareggio generale di bilancio, comunque vincolante per l'Ente, la decisione di distribuire le risorse nei programmi dei diversi settori amministrativi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in determinati campi della realtà sociale, oppure da esigenze strettamente tecniche, come l'obiettivo di garantire l'erogazione dei servizi già attivati in precedenti esercizi.

Come già precisato, l'ammontare della spesa impiegata nei diversi programmi dipende dalla reale disponibilità di risorse finanziarie reperibili nell'esercizio. Il programma può essere composto da interventi esclusivamente di parte corrente (si pensi ad esempio ad un programma che si occupa solo di interventi nel campo delle manifestazioni culturali), da spese prettamente in conto capitale (è caso di un programma che elenca tutti gli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio) o da spese correnti unite a spese in conto capitale (è il caso di un programma che abbia per oggetto il finanziamento di tutte le spese che rientrano tra i servizi riconducibili all'amministrazione generale o alla gestione del territorio e dell'ambiente).

Sarà, quindi, la configurazione stessa attribuita dall'Ente al singolo programma a determinare quali e quante di queste risorse confluiranno in uno o più programmi. Non esiste al riguardo, una regola precisa: la scelta della denominazione e del contenuto di ogni programma è libera ed ogni Comune può agire in piena autonomia.

Patto di stabilità enti locali.

A concorrere alla realizzazione degli obiettivi della finanza pubblica per il triennio 2011 - 2013 sono i comuni e le province sopra i 5.000 abitanti. La legge di stabilità per il 2011 ha mantenuto sostanzialmente invariate le vecchie disposizioni, ed introducendo l'obbligo dell'osservanza degli obiettivi già in sede di redazione del bilancio di previsione e non più a consuntivo.

Limite all'indebitamento

Al comma 108 dell'articolo 1 è stabilito che, per il triennio 2011- 2013, gli Enti non possono aumentare la consistenza del debito in essere al 31 dicembre dell'anno precedente, se la spesa per interessi, di cui all'art. 204 del TUEL, supera il limite dell'8% delle entrate correnti. Successivamente è intervenuto il decreto legge n. 225 del 2010 (cosiddetto "milleproroghe") il quale ha accolto la richiesta formulata dall'ANCI che permette di raggiungere gradualmente

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

la soglia del limite all'indebitamento, da parte dei Comuni, dal 15% all'8%. Il limite dell'8% è fissato come obiettivo triennale da raggiungersi con adeguata gradualità: 12% per l'anno 2011, 10% per l'anno 2012 e 8% per l'anno 2013.

Blocco Impositivo

La Legge di stabilità 2011 al comma 123 conferma il blocco dell'autonomia impositiva sino all'attuazione del federalismo fiscale. E' sospeso, dunque, il potere degli Enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, di cui al comma 7, dell'articolo 1, del decreto legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla 45 legge 24 luglio 2008, n. 126, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani (TARSU).

IL DECRETO LEGGE N. 78 DEL 2010: LA SPESA DEI COMUNI

Il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ha dettato una serie di disposizioni volte a limitare la spesa delle Pubbliche Amministrazioni, allineando le singole voci ad un parametro pregresso. Tali livelli di spesa devono intendersi applicabili anche agli Enti locali in quanto apparati riconducibili all'interno delle "Pubbliche Amministrazioni" elencate annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'art. 3, comma 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Il legislatore nazionale ha, dunque, ritenuto di poter superare l'orientamento della Corte Costituzionale secondo cui "le norme che fissano vincoli puntuali relativi a singole voci di spesa dei bilanci delle Regioni e degli Enti locali non costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, III comma, Cost., e ledono pertanto l'autonomia finanziaria di spesa garantita dall'art. 119 Cost". Per l'anno corrente con il decreto in oggetto sono stati ridotti i trasferimenti statali di quasi 260.000 euro. Tale provvedimento come è evidente ha richiesto notevoli sforzi nel rimodulare la spesa onde evitare tagli lineari che avrebbero pregiudicato la qualità dei servizi.

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013**1.1 - POPOLAZIONE**

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	n°	9676
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 110 d.l.vo.n.77/1995)		
di cui:		
maschi	n°	4727
femmine	n°	5057
nuclei familiari	n°	3649
comunità/convivenze	n°	2
1.1.3 - Popolazione all'1.1.2009 (penultimo anno precedente)	n°	9781
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	83
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	84
saldo naturale	n°	-1
1.1.6 - immigrati nell'anno	n°	151
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	147
saldo migratorio	n°	4
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2009 (penultimo anno precedente)	n°	9784
di cui:		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°	657
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	834
1.1.11 - In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	n°	1982
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	4501
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n°	1790
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2006	0,97
	2007	1,17
	2008	1,07
	2009	0,1
	2010	0,01
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2006	0,86
	2007	0,86
	2008	0,73
	2009	0,07
	2010	0,01
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n°	9784
entro il	31/12/2006	n° 10000
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:		
Livello di istruzione della popolazione residente: La scuola dell'obbligo è rispettata. Quasi tutti i giovani frequentano anche la scuola media superiore e molti di essi scelgono di continuare anche gli studi universitari, arrivando a laurearsi.		
1.1.18 - condizione socio-economica delle famiglie:		
Molti cittadini sono anziani e pensionati. Sono presenti numerosi casi di emigrazioni all'estero per motivi di lavoro. Diversi cittadini sono occupati da imprese locali e altri sono impiegati pubblici.		

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013**1.2 - TERRITORIO**

1.2.1 - Superficie in Kmq. 8,8

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n°

* Fiumi e Torrenti n°

1.2.3 - STRADE

* Statali Km 3

* Provinciali Km 9

* Comunali Km 38

* Vicinali Km 9

* Autostrade Km

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore adottato si ☐ no ☒

* Piano regolatore approvato si ☐ no ☒

* Programma di fabbricazione si ☒ no ☐

* Piano edilizia economica e popolare si ☒ no ☐

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali si ☐ no ☒

* Artigianali si ☒ no ☐

* Commerciali si ☐ no ☒

* Altri strumenti (specificare)

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti
(art. 12, comma7, D.L.vo 77/95)

si ☐ no ☒

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.**P.I.P.**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013**1.3 - SERVIZI****1.3.1 - PERSONALE**

1.3.1.1					
Categoria	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO	Categoria	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
A1 - A5	5	5			
B1 - B7	10	10	B3 - B7	12	12
C1 - C5	13	13			
D1 - D6	7	7	D3 - D6		

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n° 47

fuori ruolo n°

1.3.1.3 - AREA TECNICA				1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Cat.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Cat.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
D	ISTRUTTORE DIRETT	3	3	D	ISTRUTTORE DIRETT	1	1
C	ISTRUTTORE	2	2	C	ISTRUTTORE	2	2
B	COLLABORATORI	3	3	B	COLLABORATORE	3	3
A	AUSILIARI	3	3				

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Cat.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Cat.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
D	ISTRUTTORE DIRETT	1	1	D	ISTRUTTORE DIRETT		
C	ISTRUTTORE	4	4	C	ISTRUTTORE	1	1
B	COLLABORATORE	1	1	B	COLLABORATORE	3	3

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013**1.3.2 - STRUTTURE**

TIPOLOGIA			ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
				Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1.3.2.1 - Asili nido	n°	1	posti n° 45	posti n° 45	posti n°	posti n°	posti n°
1.3.2.2 - Scuole materne	n°	3	posti n° 316	posti n° 316	posti n°	posti n°	posti n°
1.3.2.3 - Scuole elementari	n°	2	posti n° 567	posti n° 567	posti n°	posti n°	posti n°
1.3.2.4 - Scuole medie	n°	1	posti n° 359	posti n° 359	posti n°	posti n°	posti n°
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n°		posti n°	posti n°	posti n°	posti n°	posti n°
1.3.2.6 - Farmacie comunali			n°	n°	n°	n°	n°
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.							
- bianca			25	25			
- nera			30	30			
- mista							
1.3.2.8 - Esistenza depuratore			si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.			34				
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato			si ☒ no ☐	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n°	1	hq. 1	n°	n°	n°	n°
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°	1570		n°	n°	n°	n°
1.3.2.13 - Rete gas in Km.			30				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:							
- civile			40820				
- industriale							
- racc. diff.ta			si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒
1.3.2.15 - Esistenza discarica			si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	3		n°	n°	n°	n°
1.3.2.17 - Veicoli	n°	4		n°	n°	n°	n°
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati			si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒
1.3.2.19 - Personal computer	n°	33		n°	n°	n°	n°
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)							

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013**1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI**

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	n°	n°	n°
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	n°	n°	n°
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°	n°	n°	n°
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	n°	n°	n°
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	n°	n°	n°
1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio ATO LE/2 - CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE				
1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)				
1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda				
1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i				
1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i				
1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i				
1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.				
1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i				
1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione				
1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi				
1.3.3.6.1 - Unione di comuni (se costituita) n° 1 Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)				
1.3.3.7.1 - Altro (specificare)				

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013**1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
NEGOZIATA**

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo
L'accordo è - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto Territoriale
L'accordo è - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo
Indicare la data di sottoscrizione

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013**1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA****1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato**

* Riferimenti normativi

* Funzioni o servizi

* Mezzi finanziari trasferiti

* Unità di personale trasferito

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

* Riferimenti normativi

* Funzioni o servizi

* Mezzi finanziari trasferiti

* Unità di personale trasferito

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Alcune imprese artigiane

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
							7
Tributarie	2.333.126,11	2.301.841,75	2.436.162,00	2.643.563,00	2.643.563,00	2.643.563,00	8,00
Contributi e trasferimenti correnti	1.959.336,92	1.994.656,27	2.084.124,00	1.804.743,00	1.804.743,00	1.804.743,00	-13,00
Extratributarie	433.721,86	379.857,61	439.223,00	563.678,00	563.678,00	563.678,00	28,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.726.184,89	4.676.355,63	4.959.509,00	5.011.984,00	5.011.984,00	5.011.984,00	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	51.400,00	113.000,00	29.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI(A)	4.777.584,89	4.789.355,63	4.989.009,00	5.011.984,00	5.011.984,00	5.011.984,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

2.1.1 - Quadro Riassuntivo(continua)

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti Accensione mutui passivi Altre accensioni prestiti Avanzo di amministrazione applicato per fondo ammortamento Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento investimenti	543.724,06	922.989,01	7.786.509,00	6.929.865,00	6.929.865,00	6.929.865,00	-11,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	840.000,00	83.915,12	83.915,12	83.915,12	-90,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	138.737,00	134.856,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI(B)	682.461,06	1.057.845,01	8.626.509,00	7013780,12	7.013.780,12	7.013.780,12	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI(C)	0,00	0,00	500.000,00	500000	500.000,00	500.000,00	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	5.460.045,95	5.847.200,64	14.115.518,00	12.525.764,12	12.525.764,12	12.525.764,12	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1	ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
		Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
		1	2	3	4	5	6	7
Imposte		1.303.960,32	1.207.143,84	1.229.162,00	1.324.162,00	1.324.162,00	1.324.162,00	7,728
Tasse		1.019.057,77	1.086.774,69	1.200.000,00	1.313.401,00	1.313.401,00	1.313.401,00	9,45
Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie		10.108,02	7.923,22	7.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	-14,285
TOTALE		2.333.126,11	2.301.841,75	2.436.162,00	2.643.563,00	2.643.563,00	2.643.563,00	

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I ^ Casa							
ICI II ^ Casa							
Fabbr.prod.vi							
Altro							
TOTALE							

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE****2.2.1 - Entrate tributarie****2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.**

ICI. La previsione del gettito è stata elaborata tenendo in considerazione l'andamento storico delle entrate. Lo stanziamento complessivo risente inoltre della disposizione normativa che esenta dal tributo gli immobili considerati abitazione principale. La previsione di gettito contiene il programmato accertamento e lotta all'evasione del tributo per il corrente anno che verrà espletata attraverso un apposito progetto. La politica tributaria perseguita ci consente di incidere in maniera del tutto marginale sui cittadini contribuenti amministrati, in considerazione del fatto che negli ultimi anni grazie ad una seria politica di lotta all'evasione siamo riusciti ad allargare notevolmente la platea dei contribuenti. Per le aree edificabili è operante una tabella sui valori minimi da dichiarare, valori scaturiti dal confronto con le categorie professionali che ne sollecitavano la stesura, tale tabella ritenuta sufficientemente idonea a fotografare la realtà immobiliare è stata adottata dalla Giunta Comunale con propria delibera, pertanto al di sotto di tali valori l'ufficio procederà ad avviare una verifica per accertare la congruità degli imponibili dichiarati. Resta inteso che il valore per dette aree ai fini del calcolo dell'imposta rimane quello venale, (prezzo reale in comune commercio) come prevede la normativa.

La previsione di gettito ammonta ad € 760.000,00 di cui € 110.000,00 riferita all'attività di lotta all'evasione.

Addizionale sui consumi di energia elettrica. È applicata automaticamente con le misure stabilite ai sensi dell'art. 6 del D.L. 511/88 convertito con modificazioni, nella legge 27 gennaio 1989, n. 20, ed ai sensi del comma 3 dell'art. 6 del D.L. 151/91, nel testo risultante dalla legge di conversione e dalle successive modificazioni introdotte dalla legge 133/99. Il gettito è stato stimato in € 100.000,00.

Addizionale comunale IRPEF. A partire dal 2007 il versamento dell'addizionale comunale all'Irpef è effettuato direttamente ai comuni attraverso un apposito codice del tributo assegnato ad ogni comune. Viene inoltre prevista la possibilità di stabilire un'aliquota massima non superiore a 0,8 punti percentuali. Il versamento è effettuato in acconto e saldo unitamente al saldo dell'Irpef. L'acconto è stabilito nella misura del 30%. Per i comuni che non rispettino il Patto di stabilità l'aliquota deve subire una ulteriore maggiorazione dello 0,3%. Quindi complessivamente l'aliquota massima si attesterebbe all'1,10%.

Viene confermata l'aliquota in vigore per l'anno precedente non intendendo avvalerci della possibilità di innalzamento della stessa fino allo 0,8% che costituirebbe un prelievo aggiuntivo ed in quanto tale un fattore di innalzamento della pressione fiscale.

Il gettito derivante dall'applicazione di tale tributo è stato rilevato dai dati ufficiali prodotti dal Ministero delle Finanze ed in base al trend storico

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.1 - Entrate tributarie**

dell'entrata negli anni 2008,2009,2010 e stimato in € 230.612,00.

Imposta di scopo. A partire dal 1° gennaio 2007 i comuni possono deliberare con proprio regolamento l'introduzione di una imposta di scopo finalizzata esclusivamente alla parziale copertura delle spese per la realizzazione di opere pubbliche così come individuate dai comuni con proprio regolamento. L'imposta è dovuta per la realizzazione di una stessa opera pubblica per un periodo massimo di 5 anni . Il gettito complessivo dell'imposta non può essere superiore al 30% dell'ammontare della spesa dell'opera da realizzare. L'Amministrazione non ha ritenuto di esercitare tale facoltà impositiva anche in considerazione della congiuntura economica sfavorevole.

Compartecipazione all'IRPEF. In attesa di una organica revisione del sistema di finanziamento delle autonomie nell'ambito del federalismo fiscale previsto dall'articolo 119 della Costituzione, è istituita la compartecipazione dinamica all'Irpef comunale con decorrenza dal 1° gennaio 2007. La compartecipazione è avviata con contestuale riduzione dei trasferimenti di parte statale. L'aliquota di compartecipazione è applicata al gettito del penultimo anno precedente l'esercizio di riferimento. Si stima che l'importo di tale cespite possa essere determinato in € 213.550,00.

Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il gettito stimato sulla base delle tariffe adottate per l'anno 2011 è previsto in € 1.084.696,00 oltre all'addizionale erariale sulla TARSU pari ad € 162.705,00. Tale gettito è stato determinato in considerazione dell'incremento medio del gettito pari al 10% dovuto al notevole aumento del costo di smaltimento, nonché alla richiesta di revisione ed adeguamento del contratto da parte delle ditte concessionarie del servizio. Il ciclo di smaltimento dei rifiuti, ha subito negli ultimi anni, a causa essenzialmente della chiusura della discarica di Nardò, e di una politica Regionale dei rifiuti "in *empasse*", un notevole incremento dei costi di lavorazione e conferimento. Politica dei costi che l'ente subisce senza poter determinare influenze significative nel ciclo della gestione dei rifiuti ne tantomeno nella politica tariffaria che prevede essenzialmente la totale copertura del costo del servizio.

Tosap. Per l'anno 2011 è prevista l'invarianza delle tariffe e delle categorie di imposizione, rispetto al 2010. Il gettito stimato è pari ad € 36.000,00.

I.CO.PU. e Diritto sulle pubbliche affissioni. Per l'anno 2011 è previsto un gettito leggermente inferiore a quello della passata gestione.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

Azioni per l'accertamento. In relazione alle attività di accertamento che l'Amministrazione intende impostare dovranno essere seguite le successive linee fondamentali di comportamento ed azione:

- Rilevazione delle unità immobiliari esistenti sul territorio. Tale attività verrà svolta con uno degli strumenti che si vengono ad esporre, tenuto conto che il loro utilizzo potrà essere alternativo o concorrente:
 - Progetto di produttività;
 - Impiego di prestazioni fornite da operatori esterni;
- Costituzione di un sistema integrato di elaborazione dati dei diversi tributi finalizzato alla costituzione di un'unica banca dati, utile ad un immediato confronto di informazioni necessario anche per l'accertamento di basi imponibili. Si prevede per tale attività l'utilizzazione dei seguenti strumenti:
 - Progetto di produttività;
 - Impiego di prestazioni esterne;
 - Utilizzo ed implementazione dei software gestionali;
 - Utilizzo di banche dati fornite dall'Ufficio Catasto (rilevazione superfici utili Tarsu);
 - Istituire e concertare azioni combinate con altri uffici es (uff. commercio, anagrafe, polizia municipale);

Verifica valori aree edificabili, verifica catastale delle aree e riscontro dichiaranti.

Verifica ai fini TARSU mediante incrocio con banca dati anagrafe comunale, CCIAA per le attività produttive, Ufficio Tecnico, Polizia Municipale.

Considerazioni conclusive al titolo I. Per quanto riguarda il servizio delle entrate in generale e dell'Ufficio Tributi in particolare per l'anno 2011 si prevede di perseguire l'attività di potenziamento del Servizio Tributi attraverso azioni di ammodernamento delle attrezzature e dei software utilizzati, già intrapresa da qualche anno, anche in considerazione dell'importanza che le entrate proprie rivestono per l'Ente e per la sua autonomia finanziaria.

Si conferma la modalità di riscossione dell'ICI e della TARSU in forma diretta, visti anche gli ottimi risultati conseguiti. Saranno mantenute le modalità di riscossione già utilizzate alle quali sono state affiancate nuove modalità, quali l'utilizzo del modello F24 e di prossima istituzione il servizio bancomat, tutto questo in un'ottica di miglioramento dei servizi offerti ai cittadini contribuenti.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.1 - Entrate tributarie**

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

In considerazione dell'abolizione dell'ICI sull'abitazione principale, l'incidenza di tale tributo ricade totalmente sui fabbricati a diversa destinazione e sui terreni.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Il sistema delle aliquote e detrazioni è improntato sulla massima semplificazione degli adempimenti, il gettito è stato stimato valutando il trend storico nonché le proiezioni future in considerazione del gettito derivante dal consolidamento del tributo ottenuto mediante la lotta all'evasione ed all'elusione fiscale.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il rag. Giuseppe Caggia è il responsabile d'imposta di tutti i tributi comunali.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

La previsione di gettito contiene il programma accertamento e lotta all'evasione del tributo per il corrente anno che verrà espletata attraverso un apposito progetto. La politica tributaria perseguita ci consente di incidere in maniera del tutto marginale sui cittadini contribuenti amministrati. Per le aree edificabili è operante una tabella sui valori minimi da dichiarare, valori scaturiti dal confronto con le categorie professionali che ne sollecitano la stesura, tale tabella ritenuta sufficientemente idonea a fotografare la realtà immobiliare è stata adottata dalla Giunta Comunale con propria delibera, pertanto al di sotto di tali valori l'ufficio procederà ad avviare una verifica per accertare la congruità degli imponibili dichiarati. Resta inteso che il valore per dette aree ai fini del calcolo dell'imposta rimane quello venale, (prezzo reale in comune commercio) come prevede la normativa.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1	ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
		Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
		1	2	3	4	5	6	
	Contributi e trasferimenti correnti dello stato	1.823.400,65	1.881.843,92	1.858.546,00	1.593.865,00	1.593.865,00	1.593.865,00	-14,241
	Contributi e trasferimenti correnti della regione	24.407,04	12.946,35	45.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	-33,333
	Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	75.991,00	76.671,00	157.383,00	157.683,00	157.683,00	157.683,00	0,19
	Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	12.343,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	23.194,60	23.195,00	23.195,00	23.195,00	23.195,00	23.195,00	0
	TOTALE	1.959.336,92	1.994.656,27	2.084.124,00	1.804.743,00	1.804.743,00	1.804.743,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti**

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti nazionali, regionali e provinciali.

Le Entrate del Titolo secondo provengono dai Contributi e Trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici. Lo Stato concorre al finanziamento dei bilanci delle amministrazioni dei comuni con l'assegnazione dei seguenti fondi:

- Fondo ordinario
- Fondo consolidato
- Fondo perequativo degli squilibri della fiscalità locale
- Fondo sviluppo investimenti

Trasferimenti correnti dello Stato. Nel corso degli ultimi anni il gettito dei trasferimenti ha subito naturali evoluzioni connesse all'applicazione dei provvedimenti legislativi in materia con una graduale conseguente riduzione delle poste iscritte in bilancio. Per l'anno 2011 gli stanziamenti risultano decurtati in maniera sostanziale per effetto delle disposizioni del decreto legge 78/2010 che ha comportato una riduzione dei trasferimenti pari ad euro 250.000,00.

Trasferimenti Regionali. Per l'anno 2011 i trasferimenti rimarranno pressoché invariati.

Considerazioni conclusive al Titolo II. È prevista una revisione sostanziale in senso federalista dei trasferimenti erariali che ha comportato già da ora l'adozione di politiche atte ad aumentare la nostra autonomia finanziaria.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Sono regolarmente previste le entrate da trasferimenti regionali e da altri enti per le funzioni svolte dal Comune.

Considerazioni conclusive al Titolo II. È prevedibile per i prossimi anni una revisione dei trasferimenti erariali e regionali in relazione alla recente riforma costituzionale e con riferimento alla normativa in vigore sui servizi pubblici. La politica perseguita dal nostro Ente è quella di aumentare la nostra autonomia finanziaria rispetto ai trasferimenti di parte corrente Statali e Regionali.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti**

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Sono i trasferimenti per contributi vari dalla provincia o da altri enti del settore pubblico.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

Alcuni trasferimenti della Regione sono vincolati alla realizzazione di specifici servizi quali Diritto allo studio e attività socio-assistenziali.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6		
ENTRATE	284.095,80	266.412,37	299.943,00	287.478,00	287.478,00	287.478,00	7	
	33.927,41	35.627,06	34.700,00	190.700,00	190.700,00	190.700,00	-4,155	
	16.880,56	28.521,51	21.580,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	449,567	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-72,196	
	98.818,09	49.296,67	83.000,00	79.500,00	79.500,00	79.500,00	0	
TOTALE	433.721,86	379.857,61	439.223,00	563.678,00	563.678,00	563.678,00	-4,216	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio. Entrate Extratributarie. I proventi iscritti in riferimento ai servizi a domanda individuale erogati dall'Ente sono stati quantificati tenendo conto delle tariffe per l'anno 2011, dei servizi stessi e del numero dei fruitori stimato sulla base dei dati storici rilevati per gli anni precedenti.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I proventi iscritti per il triennio considerato corrispondono ai dati consolidati degli ultimi esercizi, basati su canoni, rette e tariffe

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

I diritti sugli atti dell'ufficio tecnico e anagrafe sono regolati da tariffe deliberate dall'ente in base a disposizioni di legge. Gli introiti dei servizi a domanda servono a parziale copertura delle spese correlate, in modo da assicurare la copertura di legge ponendo una percentuale della spesa a carico dei fruitori dei servizi.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1	ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
		Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
		1	2	3	4	5	6	7
	Alienazione di beni patrimoniali	39.790,14	172.813,62	287.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	74,216
	Trasferimenti di capitale dallo stato	1.545,69	1.545,69	181.546,00	181.546,00	181.546,00	181.546,00	0
	Trasferimenti di capitale dalla regione	211.750,00	400.000,00	6.728.319,00	6.018.319,00	6.018.319,00	6.018.319,00	-10,552
	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	40.000,00	0,00	344.644,00	0,00	0,00	0,00	0
	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	250.638,23	348.629,70	245.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	-6,122
	TOTALE	543.724,06	922.989,01	7.786.509,00	6.929.865,00	6.929.865,00	6.929.865,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE****2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale****2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.**

Trasferimenti di capitale ed alienazioni. Il Titolo IV dell'Entrata contiene poste di varia natura e destinazione. Appartengono a questo gruppo le alienazioni di beni patrimoniali, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti. Per quanto riguarda le alienazioni nel 2011 sono previste per un ammontare di circa € 150.000,00 e riguardano i proventi da cessione di aree cimiteriali. I relativi introiti sono destinati a reinvestimenti nell'ambito del cimitero comunale quali ad esempio la manutenzione straordinaria del portale dell'ingresso monumentale.

Altra posta significativa è rappresentata dall'alienazione dell'area dell'ex scuola elementare di via Torino, area già interessata da un intervento di riqualificazione riguardante la parte posteriore a via Torino ex Palestra che sarà adibita ad UTAP, mentre l'area rimanente sarà alienata. I proventi stimati in circa 350.000,00 saranno reinvestiti per il rifacimento della viabilità, passaggio pedonale e pubblica illuminazione di viale della Libertà.

Proventi derivanti da oneri di concessioni edilizie. Per l'anno 2011 tali proventi sono stati stimati in € 230.000,00 e saranno destinati in ossequio alla normativa riportata nell'ultima legge finanziaria ad interventi di manutenzione ordinaria e a finanziamento degli investimenti.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e vincoli.

Le somme accertate sono destinate alle finalità di legge, quali OO.PP. e manutenzione patrimonio.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	840.000,00	83.915,12	83.915,12	83.915,12	-90,01	
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	
TOTALE	0,00	0,00	840.000,00	83.915,12	83.915,12	83.915,12		

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.6 - Accensione di prestiti**

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Accensione di prestiti. Le risorse del Titolo V sono costituite dalle Accensioni di prestiti e dalle Anticipazioni di cassa. Nel corso del mandato amministrativo questa Amministrazione ha provveduto a reperire le risorse necessarie ai propri programmi di investimento facendo ricorso in gran parte a risorse extracomunali derivanti da fondi messi a bando dalla Comunità Europea, dallo Stato e dalle Regioni. Per quanto concerne il programma degli investimenti e più precisamente quello afferente il piano delle OO.PP. si è tenuto conto di diverse fonti di finanziamento, anche innovative per la dimensione del nostro ente, al fine di garantire la realizzazione dei vari interventi operativi previsti. Per l'anno in corso si è deciso di non attivare risorse provenienti dal ricorso al credito, utilizzando per le opere in programma le risorse del bilancio corrente.

Anticipazioni di tesoreria. Questo Ente nell'ultimo triennio non ha mai dovuto attivare anticipazioni di cassa di Tesoreria.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Sono rispettati i limiti della capacità comunale di indebitamento determinata in percentuale sulle entrate correnti, in modo

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

Le opere pubbliche da eseguire sono state individuate tenendo conto delle necessità e delle urgenze che si appalesano nella

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
ENTRATE	1	2	3	4	5	6	7	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0	
TOTALE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00		

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa**

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Sono contenute nei limiti di legge e vengono attuate solo in caso di reale necessità per dimostrata indisponibilità di cassa. Questo Ente nell'ultimo decennio non ha mai dovuto attivare anticipazioni di cassa di Tesoreria.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Le scelte programmatiche e progettuali avviate dall'Amministrazione, anche alla luce delle effettive risorse a disposizione, connoteranno le future azioni poste in essere dall'Ente, il quale, partendo dalle proprie caratteristiche, deve essere capace di elaborare nuove politiche, deve dotarsi di professionalità fondate su una cultura di base elevata, aperta agli stimoli, necessaria alla lettura dei codici che una realtà in evoluzione propone in modo sempre nuovo e che richiede dal management un ruolo attivo, indispensabile alla crescita dell'Amministrazione Comunale. L'ampio riconoscimento del Comune a livello normativo come prima espressione istituzionale della comunità locale, che ne cura e tutela gli interessi e ne promuove lo sviluppo sociale ed economico, richiede una piena ed effettiva capacità di andare oltre l'esercizio di importanti funzioni minime essenziali, per dispiegare invece un'adeguata azione di governo del territorio, di ampliamento e diffusione dei servizi che l'Ente stesso decide di promuovere nell'interesse della comunità amministrata.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Tra le molteplici azioni che l'amministrazione comunale intende attuare, giova sottolineare:

- a) l'attuazione di azioni finalizzate ad incrementare la produttività degli uffici con la proposizione di diversi progetti ed investimenti tecnologici ed informatici adeguati alle esigenze di una Amministrazione che pone al centro degli interessi IL CITTADINO con l'obiettivo di costruire un sistema di erogazione di servizi su una molteplicità di canali puntando, tra l'altro, alla stesura di un piano di informazione e comunicazione istituzionale che dia garanzie per un rapporto relazionale più trasparente ed immediato anche nel rispetto del programma di governo e dell'attuazione dello stesso;
- b) la promozione di un welfare articolato in una molteplicità di servizi rivolti alle fasce più deboli, non solo partecipazione al piano di zona sui servizi sociali, ma attivazione di iniziative collaterali autonome, anche mediante il coinvolgimento di enti ed istituzioni del luogo che si occupano ed operano nel sociale.
- c) la realizzazione di ulteriori spazi ed aree verdi per migliorare la qualità della vita e creare maggiori opportunità di aggregazione urbana, ricorrendo a forme di gestione che siano al tempo stesso finalizzate alla promozione sociale magari in convenzione con enti, associazioni e cooperative sociali che si occupano di promozione sociale;
- d) la realizzazione di iniziative nel campo economico-culturale volte alla promozione del nostro territorio, la cultura vista come risorsa ed al tempo investimento;
- e) nel 2011 proseguirà l'opera di manutenzione straordinaria della viabilità cittadina con ulteriori stanziamenti. Grande attenzione sarà posta, inoltre, ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del nostro patrimonio.

Tutto ciò attraverso una manovra economico-finanziaria improntata ad un regime di severo rigore stante l'attuale situazione congiunturale che il Paese sta attraversando ed i vincoli imposti al bilancio dal patto di stabilità interno; situazione che si ripercuote inevitabilmente sulle realtà

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011

periferiche.

Le principali voci di spesa. Il Comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene spese di funzionamento destinate all'acquisto di beni e servizi, al pagamento del personale, al rimborso delle annualità in scadenza (quote interessi e capitale) dei mutui in ammortamento. Questi costi di gestione, costituiscono le principali spese del bilancio di parte corrente. Naturalmente, le spese correnti devono essere dimensionate in base alle risorse disponibili, rappresentate dalle entrate correnti, ossia dalle entrate tributarie, dai trasferimenti della Provincia, Stato ed altri Enti, e dalle Entrate Extracontributarie (cioè corrispettivi per l'erogazione dei servizi).

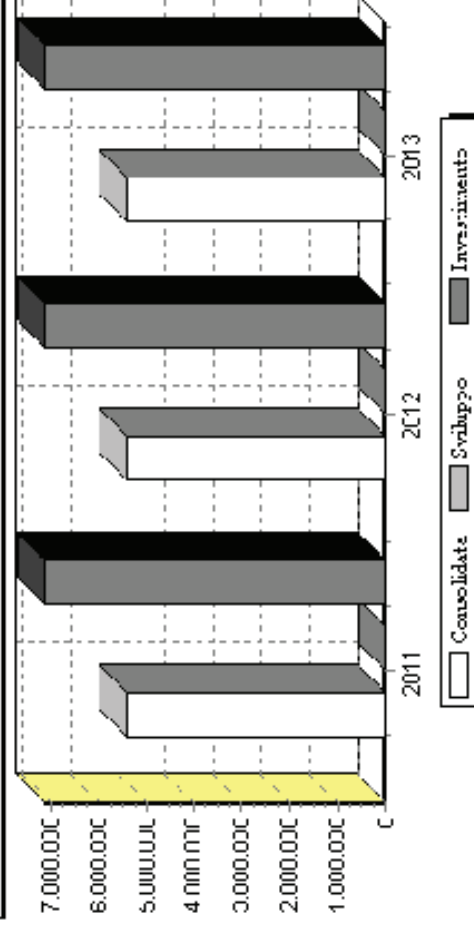
Le entrate e le uscite di parte corrente costituiscono, come è noto, il bilancio di funzionamento ossia il bilancio corrente di competenza. Accanto al bilancio corrente, che come abbiamo visto riguarda l'attività ordinaria del comune, esiste anche il bilancio degli investimenti che trova le sue risorse in parte da entrate destinate agli investimenti (provenienti dalla Provincia o da privati come per esempio gli oneri di urbanizzazione per il rilascio delle concessioni edilizie), in parte dalla vendita del proprio patrimonio, in parte attingendo ai mutui e in parte dal risparmio degli esercizi precedenti (avanzo di amministrazione).

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011

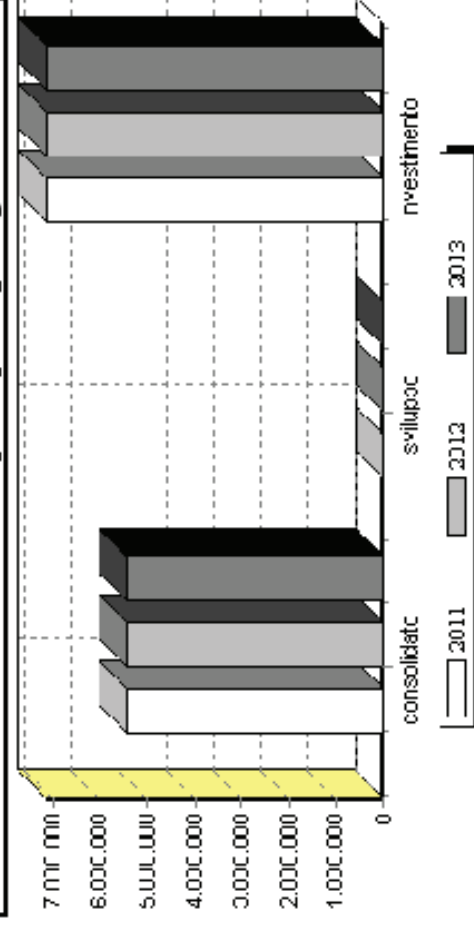
3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2011				Anno 2012				Anno 2013			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
P01	1.068.239,00	0,00	51.200,00	1.119.439,00	1.068.239,00	0,00	51.200,00	1.119.439,00	1.068.239,00	0,00	51.200,00	1.119.439,00
P02	1.690.238,00	0,00	0,00	1.690.238,00	1.690.238,00	0,00	0,00	1.690.238,00	1.690.238,00	0,00	0,00	1.690.238,00
P03	1.125.054,00	0,00	1.546,00	1.126.600,00	1.125.054,00	0,00	1.546,00	1.126.600,00	1.125.054,00	0,00	1.546,00	1.126.600,00
P04	345.133,00	0,00	5.571.915,12	5.917.048,12	345.133,00	0,00	5.571.915,12	5.917.048,12	345.133,00	0,00	5.571.915,12	5.917.048,12
P05	370.750,00	0,00	0,00	370.750,00	370.750,00	0,00	0,00	370.750,00	370.750,00	0,00	0,00	370.750,00
P06	443.259,00	0,00	0,00	443.259,00	443.259,00	0,00	0,00	443.259,00	443.259,00	0,00	0,00	443.259,00
P07	38.145,00	0,00	228.735,00	266.880,00	38.145,00	0,00	228.735,00	266.880,00	38.145,00	0,00	228.735,00	266.880,00
P08	251.622,00	0,00	0,00	251.622,00	251.622,00	0,00	0,00	251.622,00	251.622,00	0,00	0,00	251.622,00
P09	9.238,00	0,00	1.265.319,00	1.274.557,00	9.238,00	0,00	1.265.319,00	1.274.557,00	9.238,00	0,00	1.265.319,00	1.274.557,00
P10	65.071,00	0,00	0,00	65.071,00	65.071,00	0,00	0,00	65.071,00	65.071,00	0,00	0,00	65.071,00
TOTALE	5.406.749,00	0,00	7.118.715,12	12.525.464,12	5.406.749,00	0,00	7.118.715,12	12.525.464,12	5.406.749,00	0,00	7.118.715,12	12.525.464,12

Stanzamenti di spesa per esercizio



Stanzamenti di spesa per tipologia



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013**3.4 - PROGRAMMA N.° P01 GESTIONE SERVIZI GENERALI****N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. Gianni Colazzo****3.4.1 - Descrizione del programma**

Affari Generali. Per il 2011, l'Amministrazione Comunale intende partecipare attivamente al progetto sperimentale "E Government" che si pone quale obiettivo quello di garantire l'accesso alla popolazione con bassa competenza informatica ad una serie di informazioni e servizi comunali attraverso piattaforme informatiche e l'utilizzo della banda larga. A tal proposito si segnalano la stipula di apposite convenzioni con società specializzata per la realizzazione del progetto PIDS cofinanziato dalla Comunità Europea, che prevede l'istituzione presso la Biblioteca Comunale di postazioni con accesso alla rete internet a banda larga gratuita e servizi resi disponibili dal portale.

Sarà inoltre compito dell'Ufficio Affari Generali, settore Innovazione tecnologica, garantire

l'aggiornamento ed il mantenimento in efficienza dei servizi offerti (aggiornamento continuo dei programmi in licenza d'uso utilizzati dai sistemi centrali, dagli utenti, dalle apparecchiature che garantiscono la sicurezza della rete ed alla sua protezione dal diffondersi di virus o da attacchi esterni). Proseguirà il lavoro di miglioramento ed implementazione dei servizi resi attraverso il nostro portale.

Ufficio Relazioni con il Pubblico. Verranno resi ai cittadini una serie di servizi amministrativi, soprattutto attraverso la rete telematica. Attraverso le postazioni di autoconsultazione Internet, verrà avviata un'opera di alfabetizzazione informatica e di avvicinamento dei cittadini ai servizi online, in fase di implementazione nel nuovo portale del Comune, nonché delle altre pubbliche amministrazioni. E' intenzione dell'amministrazione Comunale attivare un servizio di ascolto del cittadino attraverso la raccolta dei reclami e dei suggerimenti gestita dall'URP attraverso il quale verrà monitorato l'impatto effettivo che le segnalazioni dei cittadini hanno sul miglioramento dei servizi e delle procedure comunali ed il grado di soddisfazione degli utenti in merito alla risposta ricevuta ed al risultato ottenuto.

Ufficio Servizi Demografici. Il servizio Anagrafe continuerà ad esercitare l'attività istituzionale, per conto dello Stato, (tenuta dell'Anagrafe dei cittadini residenti e dell'Anagrafe dei cittadini italiani residenti all'estero, nonché il rilascio della certificazione anagrafica). Stato civile: L'attività istituzionale dello Stato civile per gli anni 2011/2013, esercitata per conto dello Stato, riguarda la nascita, l'adozione, i riconoscimenti, i disconoscimenti, i cambi nome, la pubblicazione di matrimonio, il matrimonio, l'annullamento o scioglimento del matrimonio, la cittadinanza, la morte e la tenuta dei registri di stato civile in conformità al Nuovo Regolamento di Stato Civile, nonché alle nuove formule per la redazione degli atti. Si proseguirà con il progetto di informatizzazione di tutti gli archivi di Stato Civile cartacei allo scopo di assicurare la gestione informatica dei registri cartacei. Il progetto porterà alla registrazione informatica dei dati di stato civile pregressi, con la possibilità di emettere certificazione direttamente dal

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

programma.

Elettorale. Si conferma per gli anni 2011/2013 l'attività ordinaria relativa alla tenuta delle liste elettorali attraverso le revisioni dinamiche e semestrali, che interesserà la Commissione Elettorale Comunale e la Commissione Elettorale Circondariale.

Spese Legali e Contenzioso. Come ogni anno, appare doveroso premettere che la maggior parte delle attività programmate è soggetta a variabili esterne, sulle quali non è in alcun modo possibile influire (quali ad esempio il tasso di litigiosità dei terzi, rischi derivanti dalla circolazione, rischi contrattuali e/o legati ad interventi pubblici) e che impediscono di pianificare con precisione gli andamenti di spesa per il futuro. Ciò premesso, nel corso del prossimo anno si prevede di proseguire ovviamente con l'essenziale attività esterna di puntuale difesa di questa Amministrazione nelle cause in materia civile, amministrativa, tributaria, penale. Tale attività, sarà gestita facendo ricorso a legali esterni, non disponendo di legali all'interno dell'organico dell'Amministrazione. L'intervento in giudizio dovrà essere giustificato caso per caso, con puntuale motivazione, anche al fine di sconsigliare qualsiasi ipotesi di danno erariale ed al fine di contenere al massimo la spesa per tale intervento, anche ricorrendo ove ne ricorrano i presupposti e nei casi in cui sia evidente la convenienza per l'Ente, a soluzioni transattive giudiziali e stragiudiziali.

3.4.2 - Motivazione delle scelte**3.4.3 - Finalità da conseguire****3.4.3.1 - Investimento****3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare****3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

30/06/2011	COMUNE DI ARADEO	Pag. 35
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013		
PROGRAMMA N.°	P01	GESTIONE SERVIZI GENERALI
3.5 - RISORSE CORRENTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA		
ENTRATE		
	Anno 2011	Anno 2012
ENTRATE SPECIFICHE		Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00
REGIONE	0,00	0,00
PROVINCIA	0,00	0,00
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00
TOTALE(A)	0,00	0,00
PROVENTI DEI SERVIZI		
TOTALE(B)	0,00	0,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.119.439,00	1.119.439,00
	0,00	0,00
TOTALE(C)	1.119.439,00	1.119.439,00
TOTALE GENERALE(A+B+C)	1.119.439,00	1.119.439,00

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

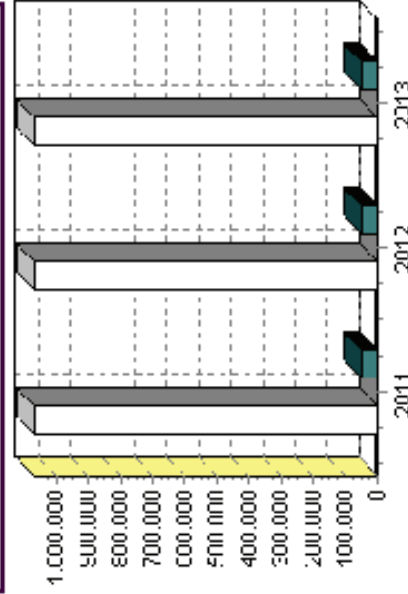
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

PROGRAMMA N.° P01 GESTIONE SERVIZI GENERALI

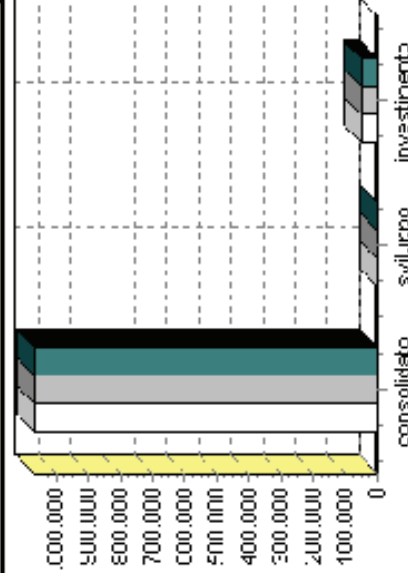
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

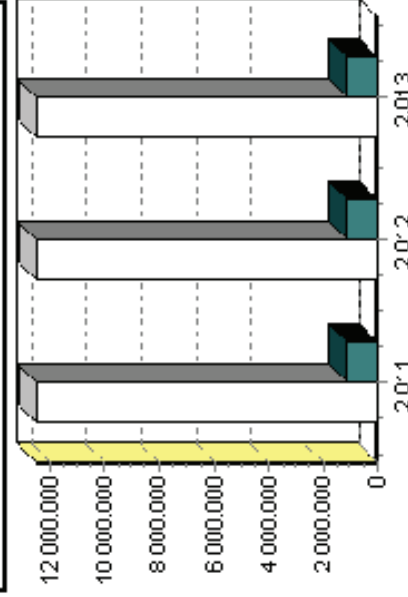
	Spesa Corrente						Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.			
Anno 2011	1.068.239,00	95,426	0,00	0	51.200,00	4,574	1.119.439,00	9,418	
Anno 2012	1.068.239,00	95,426	0,00	0	51.200,00	4,574	1.119.439,00	9,418	
Anno 2013	1.068.239,00	95,426	0,00	0	51.200,00	4,574	1.119.439,00	9,418	

SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA


Consolidata sviluppo Investimento

RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA


2011 2012 2013

RAFFRONTO SUL TOTALE DEI PROGRAMMI


Totale programmi Singolo programma

30/06/2011	COMUNE DI ARADEO	RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013	Pag. 38
3.4 - PROGRAMMA N.°	P02	GESTIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE	
N.°	0	PROGETTI NEL PROGRAMMA	
RESPONSABILE SIG.	Gianni Colazzo		
3.4.1 - Descrizione del programma			

30/06/2011		COMUNE DI ARADEO		Pag. 39	
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013					
PROGRAMMA N.º	P02	GESTIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE			
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA					
ENTRATE					
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo	
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO	0,00	0,00	0,00		
REGIONE	0,00	0,00	0,00		
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00		
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00		
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00		
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00		
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00		
TOTALE(A)	0,00	0,00	0,00		
PROVENTI DEI SERVIZI					
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00		
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.690.238,00	1.690.238,00	1.690.238,00		
	0,00	0,00	0,00		
TOTALE(C)	1.690.238,00	1.690.238,00	1.690.238,00		
TOTALE GENERALE(A+B+C)	1.690.238,00	1.690.238,00	1.690.238,00		

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

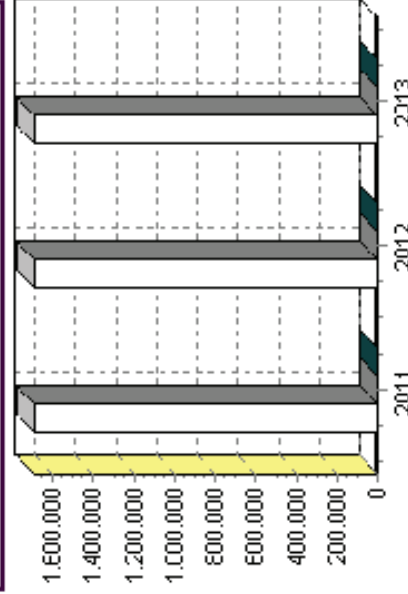
PROGRAMMA N.° P02 GESTIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

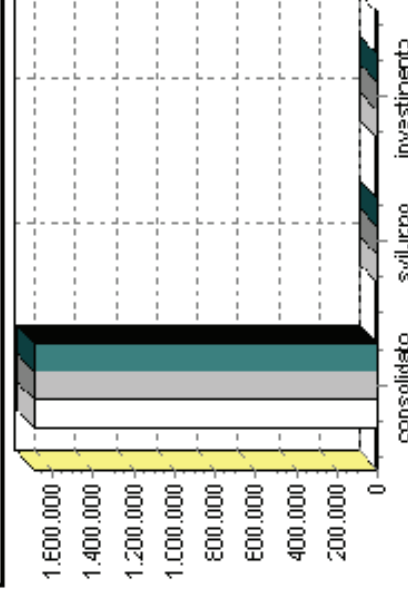
IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2011	1.690.238,00	100	0,00	0	0,00	0	1.690.238,00	14,221
Anno 2012	1.690.238,00	100	0,00	0	0,00	0	1.690.238,00	14,221
Anno 2013	1.690.238,00	100	0,00	0	0,00	0	1.690.238,00	14,221

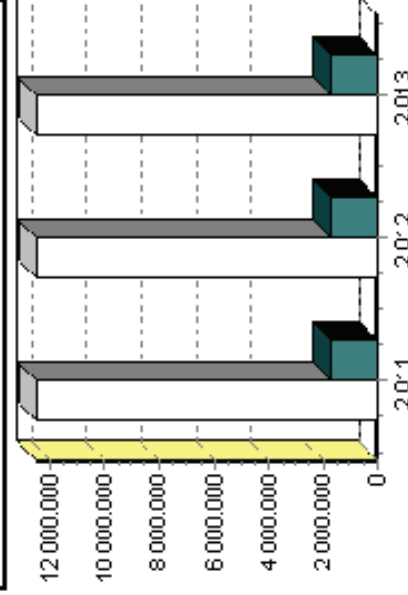
SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA



RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA



RAFFRONTO SUL TOTALE DEI PROGRAMMI



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013**3.4 - PROGRAMMA N.° P03 SICUREZZA PUBBLICA E DIFESA, CONTROLLO DEL TERRITORIO****N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. Gianni Colazzo****3.4.1 - Descrizione del programma**

Polizia Municipale. Per il 2011 obiettivo primario della Polizia Municipale sarà costituito dal controllo del territorio, con particolare attenzione all'effettuazione di quelle attività volte a garantire la sicurezza stradale. Impegno prioritario sarà quello di continuare ad assicurare la presenza quanto più capillare degli agenti anche e soprattutto nelle periferie per garantire una maggiore vicinanza delle istituzioni alla cittadinanza e per favorire una tempestiva risposta alle problematiche sollevate. Anche per il 2011 permane l'obiettivo di garantire la presenza presso le scuole elementari della città per proseguire i progetti di educazione stradale ampiamente collaudati negli scorsi anni ed oggetto di particolare apprezzamento. Nel settore annonario proseguirà il controllo amministrativo dei pubblici esercizi e delle attività commerciali, sia in sede fissa che su area pubblica. Obiettivi immutati continueranno ad essere la tutela dei consumatori e la repressione dell'abusivismo commerciale.

Per quanto concerne il personale in servizio presso questo settore, notoriamente sotto-organico, si allo studio iniziative che portino a superare le attuali difficoltà.

Nel corrente anno andrà migliorata la collaborazione con l'Ufficio Tributi al fine di addivenire ad una strategia comune per la lotta all'evasione dei tributi e permettere pertanto la partecipazione attiva della polizia municipale al progetto di lotta all'evasione dei tributi comunali.

Dal servizio ci si attende per il triennio prossimo, un miglioramento delle condizioni della viabilità, superando attraverso azioni mirate alcune criticità emerse nel corso di questi anni. Andranno ridotti, attraverso azioni preventive e repressive, i comportamenti e le azioni disturbanti ed i pericoli conseguenti al mancato rispetto del codice della strada, che in alcune zone del paese sono emersi e denunciati in particolar modo nelle ore serali.

3.4.2 - Motivazione delle scelte**3.4.3 - Finalità da conseguire****3.4.3.1 - Investimento**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

PROGRAMMA N.°

P03

SICUREZZA PUBBLICA E DIFESA, CONTROLLO DEL TERRITORIO

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE(C)	1.126.600,00	1.126.600,00	1.126.600,00	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	1.126.600,00	1.126.600,00	1.126.600,00	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

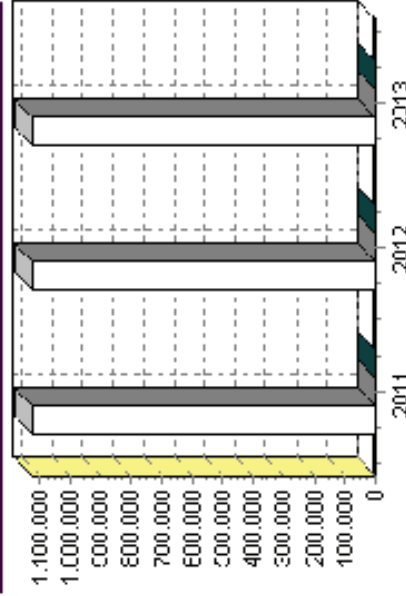
PROGRAMMA N.° P03 SICUREZZA PUBBLICA E DIFESA, CONTROLLO DEL TERRITORIO

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

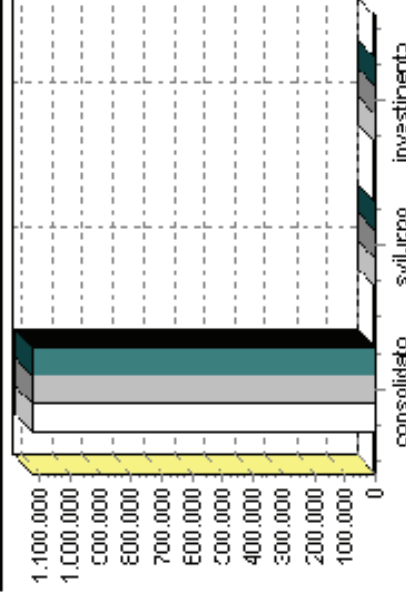
	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2011	1.125.054,00	99,862	0,00	0	1.546,00	0,138	1.126.600,00	9,478
Anno 2012	1.125.054,00	99,862	0,00	0	1.546,00	0,138	1.126.600,00	9,478
Anno 2013	1.125.054,00	99,862	0,00	0	1.546,00	0,138	1.126.600,00	9,478

SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA



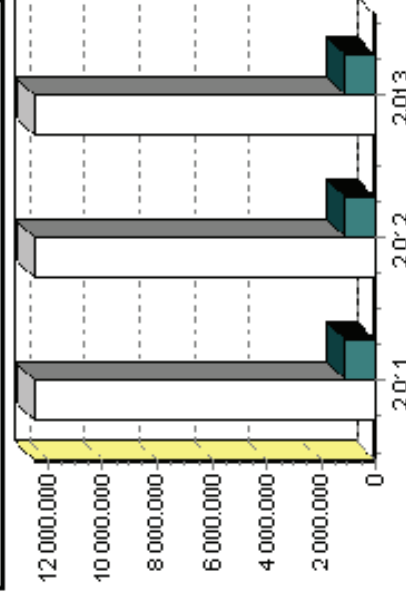
Consolidata sviluppo Investimento

RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA



2011 2012 2013

RAFFRONTO SUL TOTALE DEI PROGRAMMI



Totale programmi Singolo programma

30/06/2011	COMUNE DI ARADEO	RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013	Pag. 46
3.4 - PROGRAMMA N.°	P04	INTERESSI, AMMORTAMENTO MUTUI, OO.PP.	
N.°	0	PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. Rag. Maria Cosimina GIURI	
3.4.1 - Descrizione del programma		Interessi passivi e oneri finanziari diversi. La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del d.lgs. n. 267/00 limite ulteriormente ridotto da modifiche alla normativa.	
3.4.2 - Motivazione delle scelte			
3.4.3 - Finalità da conseguire			
3.4.3.1 - Investimento			
3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo			
3.4.4 - Risorse umane da impiegare			
3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare			
3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore			

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

PROGRAMMA N.° P04 INTERESSI, AMMORTAMENTO MUTUI, OO.PP.		ENTRATE		
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA		Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
		Legge di finanziamento e articolo		
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO		0,00	0,00	0,00
REGIONE		0,00	0,00	0,00
PROVINCIA		0,00	0,00	0,00
UNIONE EUROPEA		0,00	0,00	0,00
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA		0,00	0,00	0,00
ALTRI INDEBITAMENTI(1)		0,00	0,00	0,00
ALTRE ENTRATE		0,00	0,00	0,00
TOTALE(A)		0,00	0,00	0,00
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)		0,00	0,00	0,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI		5.917.048,12	5.917.048,12	5.917.048,12
TOTALE(C)		5.917.048,12	5.917.048,12	5.917.048,12
TOTALE GENERALE(A+B+C)		5.917.048,12	5.917.048,12	5.917.048,12

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

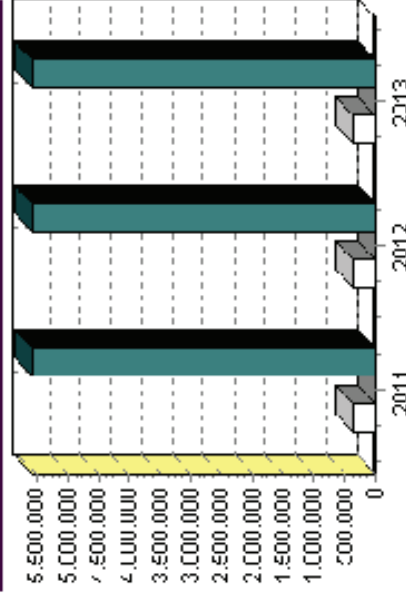
PROGRAMMA N.° P04 INTERESSI, AMMORTAMENTO MUTUI, OO.PP.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

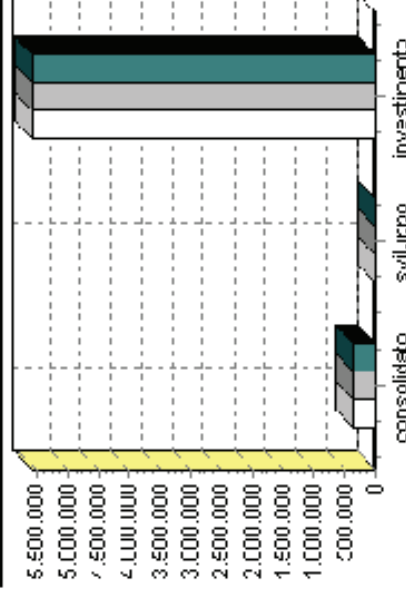
	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2011	345.133,00	5,832	0,00	0	5.571.915,12	94,168	5.917.048,12	49,783
Anno 2012	345.133,00	5,832	0,00	0	5.571.915,12	94,168	5.917.048,12	49,783
Anno 2013	345.133,00	5,832	0,00	0	5.571.915,12	94,168	5.917.048,12	49,783

SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA



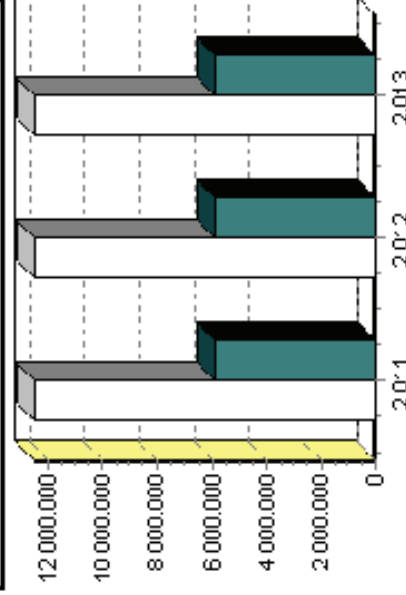
Consolidata sviluppo Investimento

RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA



2011 2012 2013

RAFFRONTO SUL TOTALE DEI PROGRAMMI



Totale programmi Singolo programma

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

3.4 - PROGRAMMA N.° P05 GESTIONE CULTURA E SCUOLE

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Gianni Colazzo

3.4.1 - Descrizione del programma

Pubblica Istruzione. Per le scuole elementari l'amministrazione Comunale è competente per le seguenti spese:

- arredamento degli edifici scolastici; manutenzione ordinaria; spese per l'approvvigionamento energetico ed acqua potabile, riscaldamento; stampati e materiale di cancelleria; spese telefoniche, hardware e software ed altre spese per l'amministrazione delle scuole. A carico dell'Amministrazione comunale sono previsti pertanto per l'anno 2011 i relativi costi. Si pone l'accento sul fatto che obiettivo per il corrente anno sarà quello della riduzione delle spese in special modo di quelle telefoniche con l'obiettivo di una riduzione di almeno il 10%. Sarà cura dell'Ufficio Comunale addetto alla pubblica istruzione interagire con i direttori scolastici e concordare modi e tempi. SCUOLE MEDIE. Per la scuola media, relativamente all'attività istituzionale l'Amministrazione provvederà: alle spese di gestione e manutenzione degli edifici, all'ammodernamento degli arredi, attrezzature ed impianti e relativo inventario; anche per le scuole medie sarà necessario un piano di riduzione dei costi dei servizi in special modo quelli telefonici. Obiettivo la riduzione della spesa di un 10%.

Teatro nelle scuole. Il "Teatro nelle scuole" è un progetto che l'amministrazione intende perseguire di partnership pedagogico di educazione teatrale svolto nelle scuole elementari e medie inferiori durante l'attività scolastica, che vede, quale conclusione, una rassegna finale aperta alla cittadinanza, con rappresentazioni nei teatri, sulle strade e nelle piazze. Il progetto verrà gestito in convenzione con Associazioni Teatrali. L'obiettivo è quello di offrire ai giovani e alla scuola un contributo significativo per l'arricchimento formativo ed educativo attraverso l'attività teatrale riconosciuta, anche dal Ministero, quale valido strumento pedagogico.

Educazione alla lettura. Il progetto di educazione alla lettura "Il Colore delle Parole" prevede un ciclo di incontri dove attraverso "letture interpretate" realizzate da attori/narratori, gli alunni si avvicinano alla lettura. Il progetto verrà gestito direttamente dall'amministrazione comunale presso la sala biblioteca. Obiettivo del progetto è stimolare nei giovani il gusto per la lettura, creare un rapporto affettivo con il libro e ampliare gli interessi letterari dei ragazzi.

Educazione stradale. Relativamente all'educazione stradale, si proseguirà nell'attività di coordinamento e consolidamento del servizio dei nonni-vigili; si organizzeranno giornate di aggiornamento per i vigili - coordinatori per l'educazione stradale presso le scuole ed insegnanti. Si organizzerà per la prima volta quest'anno la manifestazione "BIMBI IN BICI", con l'obiettivo di consentire la partecipazione di più classi e scuole e di favorire il

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

coinvolgimento di altri Enti e/o associazioni interessati al tema della sicurezza stradale. L'iniziativa è dedicata agli alunni ed alunne delle scuole elementari, per consentire loro di mettere in pratica quanto appreso durante le lezioni con i vigili e gli insegnanti. L'educazione stradale infatti è entrata già da tempo a pieno titolo nei programmi scolastici, mirando ad educare al rispetto delle regole di circolazione, cercando di prevenire gli incidenti e formando giovani pedoni e successivamente ciclisti, che abbiano comportamenti sicuri sulla strada. Durante la manifestazione gli alunni avranno l'opportunità di effettuare delle esercitazioni pratiche con la bicicletta sia sul percorso di un campo-scuola, che su percorsi alternativi di abilità. Al termine verrà rilasciata la "Bicipatente".

Le politiche scolastiche. Scuole dell'infanzia e classe primavera. Servizio di nido. L'educazione e la formazione dei bambini e delle bambine sarà uno degli obiettivi primari, nel corrente anno saranno avviate azioni volte ad ampliare l'offerta formativa del nostro nido comunale, è previsto il potenziamento del servizio attraverso l'inserimento di figure specializzate.

Saranno avviati nel corso dell'anno progetti di sostegno alla famiglia, quali ad esempio i Centri Estivi, i servizi di prevenzione del disagio scolastico, servizi di prolungamento orario nelle strutture pubbliche, servizi di assistenza per i minori.

Riteniamo che politiche attive volte ad accrescere i servizi per la prima infanzia e per la terza età, nonché azioni orientate alla riduzione del disagio sociale, debbano rappresentare il "cuore" delle politiche degli enti locali con questa convinzione l'amministrazione ha mantenuto ed in alcuni casi aumentato le risorse per tali servizi.

L'investimento sull'educazione passa anche attraverso l'attenzione ai luoghi in cui le attività si svolgono, per cui proseguiranno gli interventi di manutenzione degli edifici scolastici.

Le rette di frequenza presso le scuole dell'infanzia comunali vengono modulate attraverso l'introduzione degli indicatori ISEE che permettono alle famiglie meno abbienti e/o numerose di accedere ai servizi usufruendo di riduzioni sulle tariffe base. Prosegue l'importante progetto della classe primavera finanziato dal Ministero della Pubblica Istruzione, che ci vede quali pionieri nel settore, il progetto ha avuto un ottimo riscontro in termini di servizi prestati e gradimento da parte dell'utenza. Per il corrente anno è intendimento dell'amministrazione avviare nei termini tale iniziativa senza attendere il placet ed i finanziamenti del Ministero. Questo al fine di consentire la fruizione per l'intero periodo scolastico.

Cultura. Il settore cultura nel corso dell'anno 2011, compatibilmente alle risorse disponibili ha in animo di svolgere una intensa e qualificata attività, con lo scopo di soddisfare al meglio le esigenze del Paese. Verrà programmata la Festa Estate Aradeina, nonché una serie di nuove manifestazioni

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

culturali che vedranno quale sede il Palazzo Grassi.

Nel periodo natalizio, sarà organizzato il tradizionale concerto di Natale oltre ad eventi collaterali.

In considerazione della necessaria e progressiva riduzione delle risorse disponibili sull'intero bilancio comunale per quanto riguarda le spese destinate ad attività culturali per l'anno 2011 si è cercato di operare essenzialmente sul contenimento dei costi previsti per le spese dirette e sulla ricerca di sponsor esterni, cercando così di incidere il meno possibile sui finanziamenti destinati ai contributi ad Enti ed Associazioni operanti nel settore della cultura e dell'educazione permanente e salvaguardando i costi fissi di gestione; questo comporterà ulteriori maggiori economie ed una proporzionale riduzione delle attività organizzate direttamente dall'Assessorato alla Cultura, ma anche un'assegnazione delle risorse rivolte al sostegno finanziario di Associazioni che sia sempre più mirata a progetti ed iniziative delle quali siano chiaramente riconoscibili presupposti ed obiettivi, e che completino l'offerta culturale del Paese.

Verranno realizzati, promossi e coordinati eventi culturali in attività diretta. Per il Teatro e gli eventi connessi verranno, in questo campo, ricercate sinergie e collaborazioni di vario genere onde meglio valorizzare sia la struttura il teatro comunale Domenico Modugno, sia esperienze di formazione che potranno essere svolte in questo contenitore, anche attraverso la costituzione di una fondazione.

Biblioteca. Vari e numerosi sono gli elementi che concorrono a determinare la qualità di una biblioteca, o meglio di un servizio bibliotecario. Il buon livello di qualità raggiunto e di apprezzamento da parte dei cittadini sono certamente migliorabili.

Il sistema bibliotecario comunale sarà chiamato ad affrontare la sfida del futuro ove si confronterà e collaborerà con altre importanti strutture a rete, per un servizio agli utenti che sarà di altissimo livello. Ci si dovrà dunque preparare all'evoluzione verso una biblioteca che dovrà offrire i servizi di una moderna city library, senza però abdicare al ruolo di biblioteca tradizionale.

Necessari risultano l'introduzione di una tariffa per l'uso della sala, considerata la frequenza ed i costi di gestione della struttura. Attività gestionale: gestione delle raccolte ed erogazione dei servizi di prestito e di consulenza bibliografica. Verrà prestata l'opportuna attenzione a queste che sono le funzioni principale di tutte le biblioteche comunali, dedicandovi le opportune risorse non solo finanziarie, ma soprattutto in termini di competenza professionale degli addetti.

La Biblioteca proseguirà la consueta politica degli acquisti di opere librerie e di media, per fornire un'offerta qualificata ed aggiornata per l'informazione, lo studio, la formazione professionale, lo svago ed il tempo libero.

Sport e strutture sportive. È stata rilevata la necessità per il settore di affidamento all'esterno della gestione degli impianti sportivi di cui il Comune è proprietario. Incidono sulla scelta di esternalizzare i servizi sportivi e di affidare gli impianti in gestione, numerosi fattori tra i quali, la questione della

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

rilevanza IVA delle attività svolte presso gli impianti, la mancanza di personale da destinare alla gestione diretta degli impianti, gli alti costi di manutenzione e gestione. Allo scopo sarà necessario individuare, le migliori formule consensuali che, garantendo la fruibilità degli impianti all'utenza, siano frutto di una valutazione economica che garantisca di incidere il meno possibile negativamente sul bilancio comunale. I tagli al bilancio impongono di risparmiare sulle spese e quindi si punterà ad un miglior impiego delle risorse disponibili. Da verificare è anche la possibilità di sviluppare e mettere a frutto la disponibilità di servizi di contorno alle strutture che le rendano maggiormente godibili ed appetibili al pubblico nonché ai concessionari.

Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo. L'attività delle società sportive è fortemente legata ai finanziamenti percepiti e l'Amministrazione comunale ha da sempre istituito speciali voci di bilancio per sostenere finanziariamente le associazioni con l'erogazione di contributi per: attività ed organizzazione di manifestazioni. L'assegnazione dei contributi, considerati i nuovi vincoli di bilancio, sarà regolamentata dal "Regolamento per la concessione dei contributi a favore dello sport" che consenta una migliore individuazione delle associazioni destinatarie e calibrazione dei contributi erogati. Il numero delle società che attingono a contributi, la molteplicità delle attività e manifestazioni richiedono un attento ed approfondito esame che si sviluppa tenendo conto dei seguenti punti determinanti:

- conoscenza delle società attraverso la verifica delle attività effettivamente svolte e dell'utilizzo degli impianti sportivi; valutazione delle proposte fatte con l'esame di tutte le componenti che determinano l'evento.

E' importante che il Comune continui nel sostegno dell'associazionismo sportivo che rappresenta la colonna portante della pratica sportiva a tutti i livelli. L'utenza sportiva ha subito un indiscutibile incremento con una conseguente crescita dell'interesse per lo sport sia a livello promozionale, sia dilettantistico, sia a livello amatoriale ed è opportuno intraprendere ogni azione possibile atta a far lievitare in modo costante tale incremento. Per questo motivo il sostegno alle associazioni deve essere molto puntuale, provvedendo con sollecitudine.

Tempo libero. Il Servizio Attività del Tempo Libero si propone per il 2011 di mantenere un alto standard di qualità delle prestazioni offerte alla cittadinanza.

In questa direzione si muovono le attività svolte per migliorare le prestazioni di Estate Ragazzi-Estate Bambini, i soggiorni termali e marini per anziani autosufficienti.

ESTATE RAGAZZI. Nell'ambito dell'iniziativa Estate Ragazzi, si intende proseguire la collaborazione con le associazioni di carattere ludico-ricreativo e sportivo, al fine di arricchire il pacchetto dei servizi erogati. Le differenti attività offerte hanno l'obiettivo di creare per i bambini per i ragazzi l'opportunità di socializzazione e di sviluppo dell'autonomia, di

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

divertimento, di pratica sportiva, di istruzione ambientale e di sperimentazione di percorsi ludico - educativi, di avvicinamento alla cultura, attraverso modalità ed attività adeguate alla fascia di età di appartenenza. I servizi per i bambini ed i ragazzi verranno gestiti e/o affidati ad enti ed associazioni non-profit operanti sul territorio.

Soggiorni termali e marini per anziani autosufficienti, anch'essa attività consolidata, ha raggiunto un notevole grado di soddisfazione da parte degli utenti, tenuto conto che il rapporto tra qualità e costi è molto favorevole.

CARNEVALE: Per il ventiquattresimo anno l'Amministrazione parteciperà in forma attiva e propositiva all'organizzazione del carnevale aradeino, coordinando le diverse attività che verranno proposte ed assicurando un congruo contributo all'associazione che ne cura la realizzazione. A tal fine si evidenzia che l'Amministrazione sta lavorando ad un importante progetto che permetterà la realizzazione e costruzione di spazi idonei all'allestimento dei carri allegorici oltre a spazi associativi, laboratori, culturali ed artigianali, che sicuramente porteranno slancio alla manifestazione nuovo impulso e nuove prospettive per il futuro dell'evento.

Festa dei nonni: Nel 2011, l'Amministrazione Comunale intende organizzare la festa dei nonni, nella giornata a loro dedicata, del 2 ottobre, coinvolgendo le Associazioni anziani e collaborando con i diversi enti ed associazioni.

3.4.2 - Motivazione delle scelte**3.4.3 - Finalità da conseguire****3.4.3.1 - Investimento****3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

30/06/2011		COMUNE DI ARADEO		Pag. 55	
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013					
PROGRAMMA N.º		P05	GESTIONE CULTURA E SCUOLE		
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA					
ENTRATE					
		Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO		0,00	0,00	0,00	
REGIONE		0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA		0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA		0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA		0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)		0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE		0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)		0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI					
TOTALE(B)		0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
		370.750,00	370.750,00	370.750,00	
		0,00	0,00	0,00	
TOTALE(C)		370.750,00	370.750,00	370.750,00	
TOTALE GENERALE(A+B+C)		370.750,00	370.750,00	370.750,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

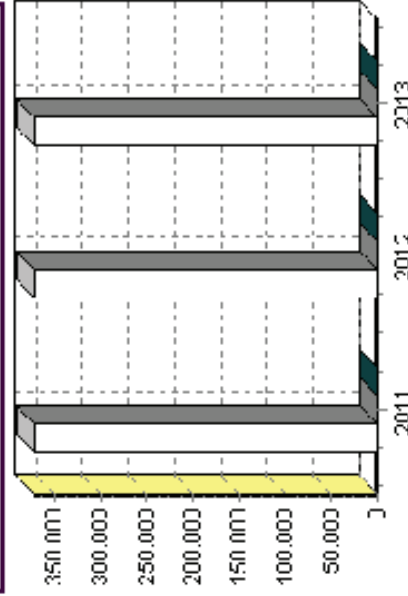
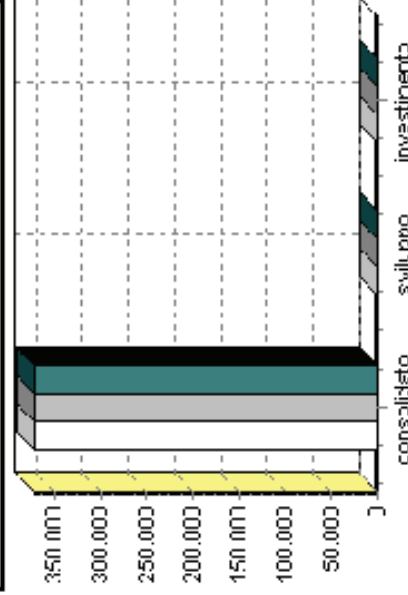
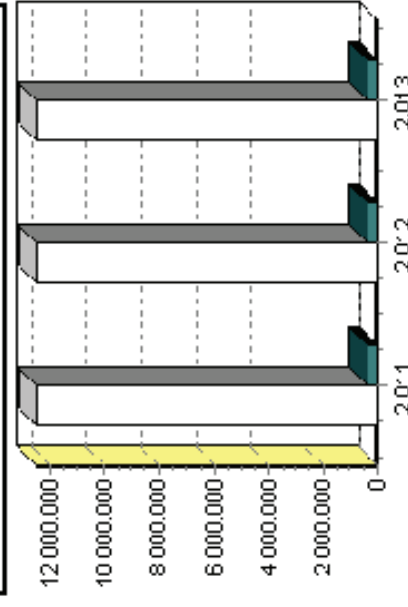
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

PROGRAMMA N.° P05 GESTIONE CULTURA E SCUOLE

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2011	370.750,00	100	0,00	0	0,00	0	370.750,00	3,119
Anno 2012	370.750,00	100	0,00	0	0,00	0	370.750,00	3,119
Anno 2013	370.750,00	100	0,00	0	0,00	0	370.750,00	3,119

SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA

RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA

RAFFRONTO SUL TOTALE DEI PROGRAMMI


RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013**3.4 - PROGRAMMA N.° P06 ASSISTENZA SOCIALE ED INTERVENTI IN FAVORE DELLE FAMIGLIE****N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. Gianni Colazzo****3.4.1 - Descrizione del programma**

Politiche sociali. Per le politiche sociali oggi bisogna far riferimento alla legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali legge 328/2000 ed al piano di zona distretto di Galatina al quale abbiamo aderito in accordo di programma.

I servizi inseriti nel piano sono:

- Assistenza domiciliare per gli anziani;
- Telesoccorso e telecontrollo;
- Centro diurno anziani;
- Servizio sociale professionale;
- Assistenza alle famiglie.

Compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili, si provvederà a garantire gli interventi sociali non previsti in ambito di piano. Pertanto l'attività dell'Ufficio nel corso del 2011 avrà come riferimento le linee di indirizzo e le progettualità concordate e approvate tramite il Piano di Zona. L'Ufficio sarà impegnato sui seguenti obiettivi: implementazione delle progettualità contenute nel piano di settore anziani; elaborazione di iniziative/progetti che mirano alla valorizzazione della terza età come risorsa solidale per la quarta età e in generale per tutte le generazioni; migliorare la vivibilità e promuovere il consolidamento di legami sociali solidali si speriporterà un progetto di vicinato responsabile (buon vicinato). Inoltre la Giunta Comunale valuterà la possibilità di aderire ad azioni promosse dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia o da altri Enti allo scopo di utilizzarne i relativi contributi per le finalità di carattere sociale.

Persone svantaggiate. Al fine di favorire l'inserimento sociale delle persone disabili e/o svantaggiate così come definite dalla legge 381/91, oltre agli interventi previsti dal Piano di Zona, vengono promossi progetti ed iniziative tese a favorire l'inserimento lavorativo di tali soggetti.

3.4.2 - Motivazione delle scelte**3.4.3 - Finalità da conseguire**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013**3.4.3.1 - Investimento****3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare****3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

30/06/2011		COMUNE DI ARADEO		Pag. 60	
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013					
PROGRAMMA N.º	P06	ASSISTENZA SOCIALE ED INTERVENTI IN FAVORE DELLE FAMIGLIE			
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA					
ENTRATE					
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo	
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO	0,00	0,00	0,00		
REGIONE	0,00	0,00	0,00		
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00		
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00		
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00		
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00		
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00		
TOTALE(A)	0,00	0,00	0,00		
PROVENTI DEI SERVIZI					
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00		
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
	443.259,00	443.259,00	443.259,00		
	0,00	0,00	0,00		
TOTALE(C)	443.259,00	443.259,00	443.259,00		
TOTALE GENERALE(A+B+C)	443.259,00	443.259,00	443.259,00		

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

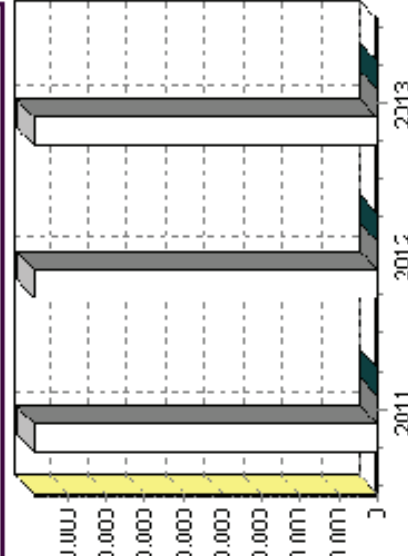
PROGRAMMA N.° P06 ASSISTENZA SOCIALE ED INTERVENTI IN FAVORE DELLE FAMIGLIE

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

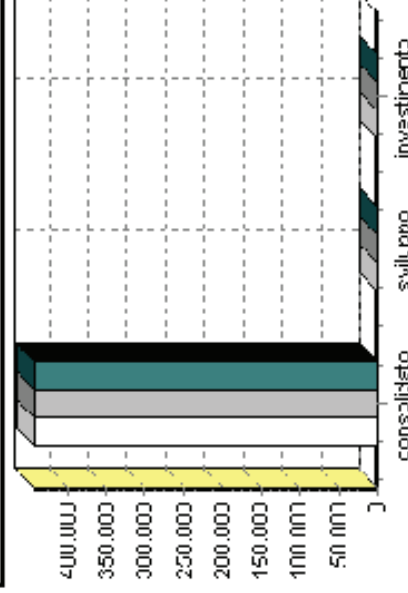
	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2011	443.259,00	100	0,00	0	0,00	0	443.259,00	3,729
Anno 2012	443.259,00	100	0,00	0	0,00	0	443.259,00	3,729
Anno 2013	443.259,00	100	0,00	0	0,00	0	443.259,00	3,729

SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA



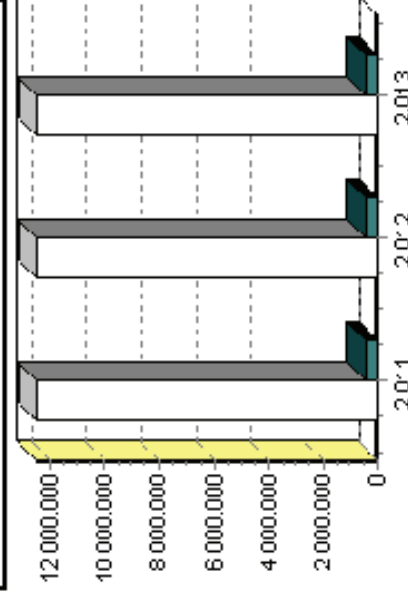
Consolidata sviluppo investimento

RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA



2011 2012 2013

RAFFRONTO SUL TOTALE DEI PROGRAMMI



Totale programmi singolo programma

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013**3.4 - PROGRAMMA N.° P07 GESTIONE PATRIMONIO DISPONIBILE****N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. Ing. Salvatore DONADEI****3.4.1 - Descrizione del programma**

Tutela dell'ambiente. L'Amministrazione Comunale intende mettere la salvaguardia dell'ambiente tra le proprie maggiori priorità. In questo senso sarà fondamentale dare il giusto supporto a tutte le iniziative che nei diversi settori saranno vicine alle tematiche dell'Ambiente e che saranno in grado di favorire il benessere generale e la qualità della vita (giornata del risparmio energetico, giornata dell'acqua, giornata senz'auto, ecc.).

Per quanto riguarda le attività in campo ambientale le azioni previste per il 2011 si possono concentrare nei seguenti settori:

Qualità dell'aria e tutela dell'ambiente, cura del verde, raccolta differenziata, politiche di sensibilizzazione.

Saranno avviati nuovi sistemi di raccolta. L'Amministrazione Comunale sarà parte propulsiva alla nascita delle guardie ecologiche.

L'Amministrazione Comunale proseguirà il rapporto con le cooperative avviato alla fine del precedente mandato e finalizzato al reinserimento lavorativo di operatori svantaggiati mediante il loro impiego nelle pulizie all'interno del verde pubblico e/o degli uffici e stabili comunali.

Gestione del territorio. Il bilancio non può che essere l'interfaccia finanziaria del programma politico dell'amministrazione. E in questo senso va letto in quelle sue parti che devono supportare direttamente le attività politico-amministrative dei vari assessorati.

Pare dunque utile e significativo accompagnare il bilancio 2011 con alcune note sulle voci relative all'assessorato all'urbanistica che ne evidenzino la funzionalità in ordine alle politiche urbanistiche programmate per il prossimo esercizio finanziario. Superato lo scoglio PAL, si procede a ritmo spedito verso la definizione del Piano Regolatore e la individuazione di un'area destinata agli insediamenti produttivi.

Verde pubblico. La cura, la programmazione e il coordinamento della manutenzione ordinaria del verde pubblico e parchi pubblici è stata affidata a società esterna. Il crescente aumento delle aree verdi comporta un sempre maggiore ricorso all'affidamento dei lavori in appalto. Così dunque i lavori di pulizia del verde vengono eseguiti da una cooperativa sociale.

Nel corso del prossimo anno sono in programma i seguenti lavori di manutenzione del verde: allestimento e posa di aiuole fiorite; riqualificazione di alcuni parchi gioco in diversi quartieri cittadini; posa di piante ed essenze arboree all'interno del parco cittadino;

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013**3.4.2 - Motivazione delle scelte****3.4.3 - Finalità da conseguire****3.4.3.1 - Investimento****3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare****3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

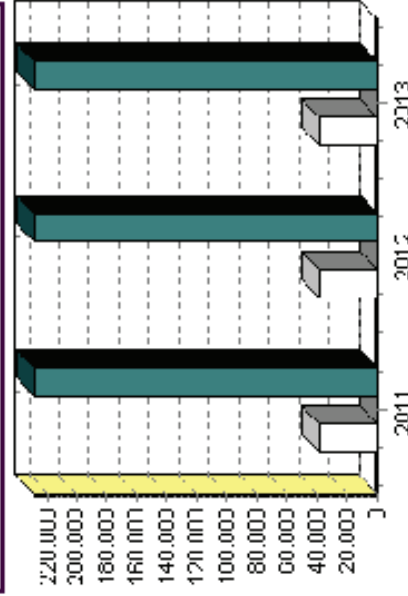
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

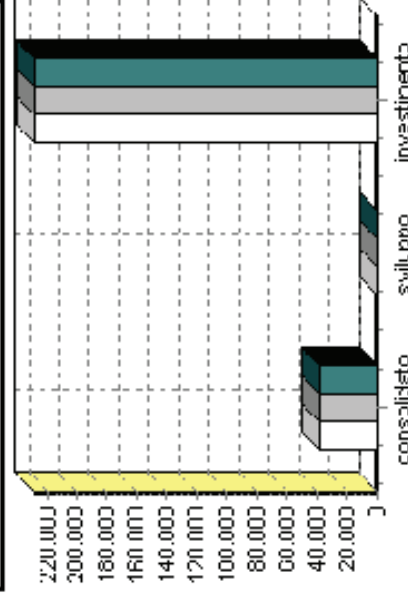
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

PROGRAMMA N.° P07 GESTIONE PATRIMONIO DISPONIBILE
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
IMPIEGHI

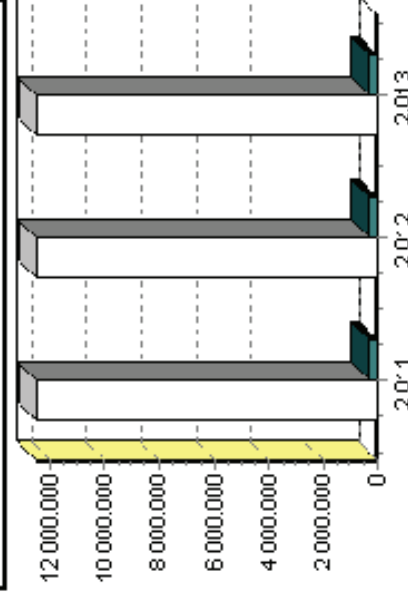
	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
			entita (b)	% su tot.				
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2011	38.145,00	14,292	0,00	0	228.735,00	85,708	266.880,00	2,245
Anno 2012	38.145,00	14,292	0,00	0	228.735,00	85,708	266.880,00	2,245
Anno 2013	38.145,00	14,292	0,00	0	228.735,00	85,708	266.880,00	2,245

SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA


Consolidata Investimento

RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA


2011 2012 2013

RAFFRONTO SUL TOTALE DEI PROGRAMMI


Totale programmi Singolo programma

30/06/2011	COMUNE DI ARADEO	RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013 30/06/2011 COMUNE DI ARADEO	Pag: 68
3.4 - PROGRAMMA N.°	P08	VIABILITA', VERDE PUBBLICO, SEGNALETICA E P.I.	
N.°	0	PROGETTI NEL PROGRAMMA	
RESPONSABILE SIG.	Ing. Salvatore DONADEI		
3.4.1 - Descrizione del programma		Lavori pubblici, manutenzioni, viabilità, pubblica illuminazione. Il programma prevede diverse attività ed interventi per assicurare alcuni servizi essenziali per la vita del sistema paese. Infrastrutture immobiliari. Ufficio Tecnico. Nella prima metà dell'anno, l'Ufficio cercherà di elaborare un conto del Patrimonio sia per i beni immobili che per i beni mobili, onde analizzare in dettaglio tutti i risvolti patrimoniali. Per il patrimonio immobiliare dato in concessione a terzi occorrerà procedere al recupero delle spese per i servizi e le utenze. Tale elaborazione dovrà permettere l'imputazione diretta dei costi per singola struttura immobiliare tale da consentire una corretta suddivisione delle spese e del relativo recupero dai concessionari e dagli affittuari degli immobili comunali. Edilizia scolastica. La previsione inserita in bilancio, riguarda le spese relative all'acquisto di beni di consumo e le spese per prestazioni di servizi e manutenzioni. Gli investimenti programmati trovano approfondito ed esauriente dettaglio nel piano delle opere pubbliche 2011/2013 con la relativa copertura finanziaria degli investimenti. La copertura finanziaria a detti interventi è data per la gran parte da risorse extracomunali senza pertanto gravare sulle finanze comunali ed attraverso l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione. La capacità di programmare ed intercettare risorse extracomunali rappresenta una caratteristica peculiare di questa amministrazione che ha posto una grande attenzione nel reperire risorse per investimenti che non incidessero sulle finanze dell'ente e di conseguenza nelle tasche dei nostri concittadini.	
3.4.2 - Motivazione delle scelte			
3.4.3 - Finalità da conseguire			
3.4.3.1 - Investimento			

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

30/06/2011		COMUNE DI ARADEO		Pag. 70	
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013					
PROGRAMMA N.º		P08	VIABILITA', VERDE PUBBLICO, SEGNALETICA E P.I.		
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA					
ENTRATE					
		Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO		0,00	0,00	0,00	
REGIONE		0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA		0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA		0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA		0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)		0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE		0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)		0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI					
TOTALE(B)		0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
		251.622,00	251.622,00	251.622,00	
		0,00	0,00	0,00	
TOTALE(C)		251.622,00	251.622,00	251.622,00	
TOTALE GENERALE(A+B+C)		251.622,00	251.622,00	251.622,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

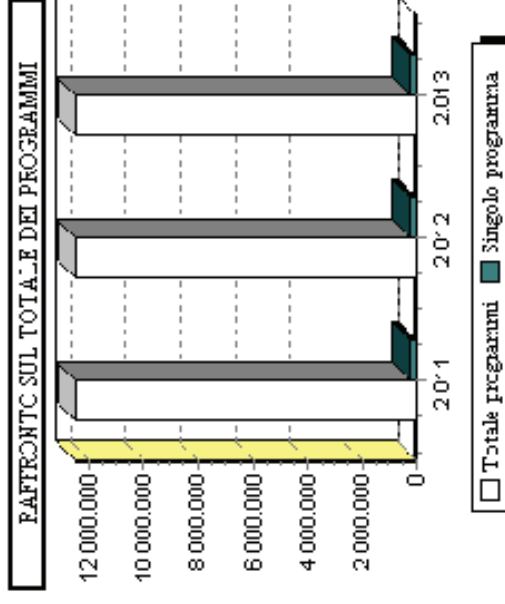
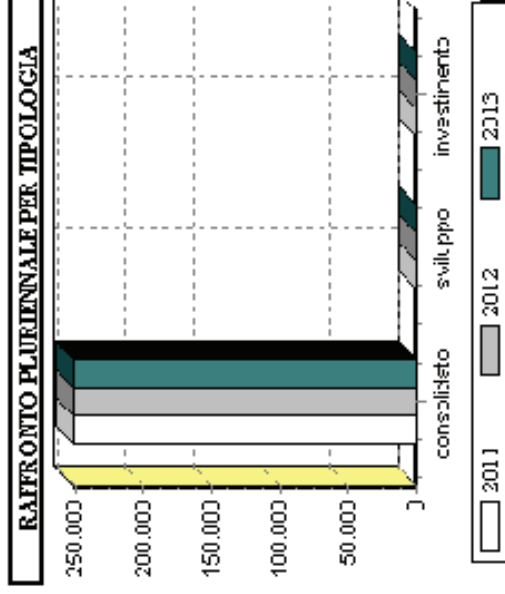
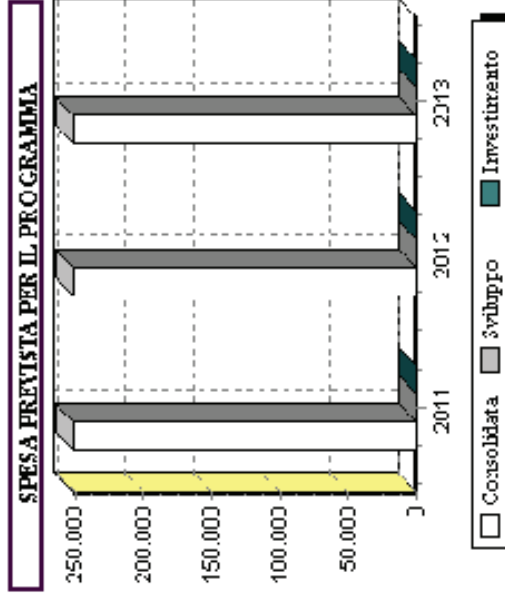
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

PROGRAMMA N.° P08 VIABILITA', VERDE PUBBLICO, SEGNALETICA E P.I.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2011	251.622,00	100	0,00	0	0,00	0	251.622,00	2,117
Anno 2012	251.622,00	100	0,00	0	0,00	0	251.622,00	2,117
Anno 2013	251.622,00	100	0,00	0	0,00	0	251.622,00	2,117



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013**3.4 - PROGRAMMA N.° P09 MERCATI, FIERE E SVILUPPO DEL TERRITORIO****N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. Gianni Colazzo****3.4.1 - Descrizione del programma**

Per l'anno 2011 l'Amministrazione ha programmato una serie di iniziative ed investimenti che vanno nella direzione di un sostegno ed un rilancio della nostra imprenditoria ed in particolare dell'artigianato locale.

Anche per l'anno 2011 l'Amministrazione intende contribuire al sostegno delle nostre imprese mediante la partecipazione a mostre, fiere e rassegne. È in programma, inoltre, l'istituzione di uno sportello informa-imprese, che darà supporto ai nostri imprenditori che vorranno accedere a finanziamenti o provvidenze regionali, nazionali e/o comunitari. Tale sportello inoltre darà supporto alle imprese che intendono avviare programmi di internazionalizzazione ed export. Tali attività saranno avviate e gestite mediante convenzioni e con il patrocinio della Camera di Commercio di Lecce. Sono state avviate le procedure per l'ampliamento della zona artigianale, nella consapevolezza, di dover dare una risposta adeguata alle istanze dei nostri imprenditori, che da tempo premono per trovare una adeguata zona PIP ed a prezzi contenuti.

Nel settore dell'agricoltura l'obiettivo è quello di migliorare la qualità delle produzioni nel rispetto delle esigenze ambientali, anche attraverso l'incentivazione di nuove tecniche culturali mediante l'organizzazione, di corsi per agricoltori.

Grande attenzione sarà inoltre riposta nella promozione ed incentivazione delle tradizionali fiere paesane del bestiame e dei prodotti tipici.

La modulistica, dovrà essere completamente rivista ed aggiornata nel corso del 2011 adeguandola alle modifiche della normativa dei vari settori. Oltre alla consueta consulenza, si darà informazione tramite posta elettronica o attraverso il sito internet preparando delle brevi sintesi informative sulle problematiche e domande più frequenti.

Commercio. Nel corso del 2011 verrà conclusa l'elaborazione del Regolamento del commercio su aree pubbliche, che va adeguato alle nuove esigenze del territorio e alla situazione del commercio.

Pubblici Esercizi. Nel corso del 2011 si continuerà con le verifiche dei presupposti soggettivi (verifiche del casellario giudiziale) del richiedente e del soggetto nominato quale preposto, così come con la verifica dei presupposti oggettivi (idoneità degli immobili con acquisizione del nulla osta urbanistico e del parere igienico-sanitario ove previsto). La nuova modulistica permette un più veloce controllo dei presupposti oltre a fornire un efficace filtro per quanto riguarda l'immissione sul mercato di soggetti idonei che operino in strutture/locali adeguati.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013**3.4.3 - Finalità da conseguire****3.4.3.1 - Investimento****3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare****3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

PROGRAMMA N.° P09 MERCATI, FIERE E SVILUPPO DEL TERRITORIO		ENTRATE		
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA		Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
		Legge di finanziamento e articolo		
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO		0,00	0,00	0,00
REGIONE		0,00	0,00	0,00
PROVINCIA		0,00	0,00	0,00
UNIONE EUROPEA		0,00	0,00	0,00
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA		0,00	0,00	0,00
ALTRI INDEBITAMENTI(1)		0,00	0,00	0,00
ALTRE ENTRATE		0,00	0,00	0,00
TOTALE(A)		0,00	0,00	0,00
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)		0,00	0,00	0,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE(C)		1.274.557,00	1.274.557,00	1.274.557,00
TOTALE GENERALE(A+B+C)		1.274.557,00	1.274.557,00	1.274.557,00

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

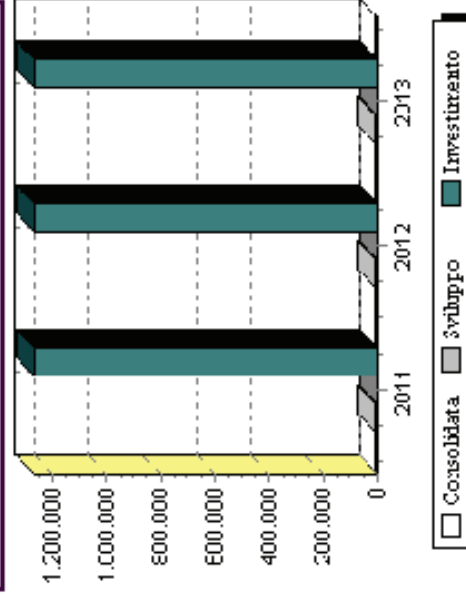
PROGRAMMA N.° P09 MERCATI, FIERE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

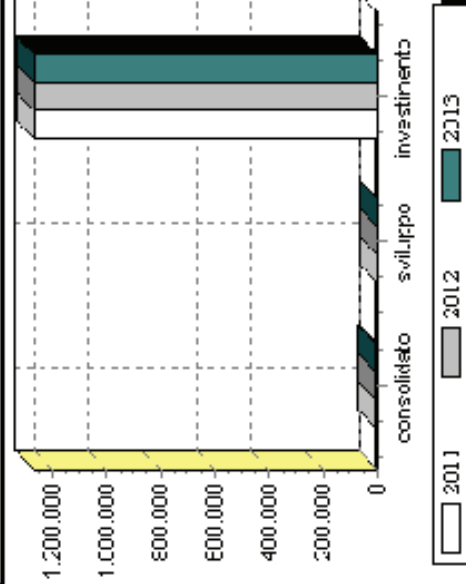
IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2011	9.238,00	0,724	0,00	0	1.265.319,00	99,276	1.274.557,00	10,723
Anno 2012	9.238,00	0,724	0,00	0	1.265.319,00	99,276	1.274.557,00	10,723
Anno 2013	9.238,00	0,724	0,00	0	1.265.319,00	99,276	1.274.557,00	10,723

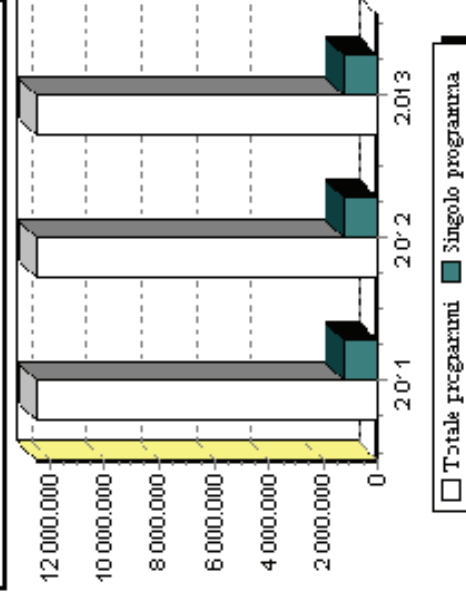
SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA



RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA



RAFFRONTO SUL TOTALE DEI PROGRAMMI



30/06/2011	COMUNE DI ARADEO	RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013 3.4 - PROGRAMMA N.° P10 ALTRI INTERVENTI N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. Ing. Salvatore DONADEI			Pag: 77
		3.4.1 - Descrizione del programma 3.4.2 - Motivazione delle scelte 3.4.3 - Finalità da conseguire 3.4.3.1 - Investimento 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo 3.4.4 - Risorse umane da impiegare 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore			

30/06/2011		COMUNE DI ARADEO		Pag. 78	
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013					
PROGRAMMA N.°		P10	ALTRI INTERVENTI		
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA					
ENTRATE					
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo	
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO	0,00	0,00	0,00		
REGIONE	0,00	0,00	0,00		
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00		
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00		
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00		
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00		
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00		
TOTALE(A)	0,00	0,00	0,00		
PROVENTI DEI SERVIZI					
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00		
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
TOTALE(C)	65.071,00	65.071,00	65.071,00		
TOTALE GENERALE(A+B+C)	65.071,00	65.071,00	65.071,00		

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

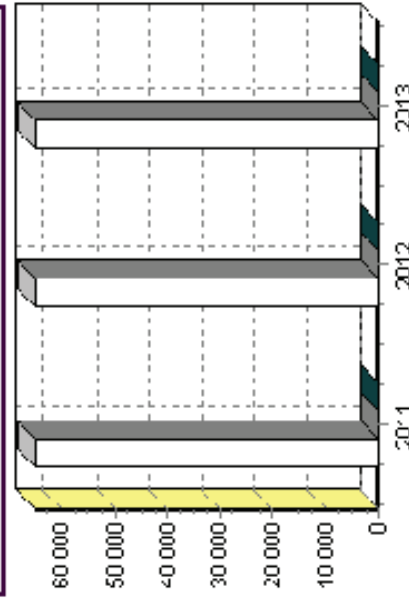
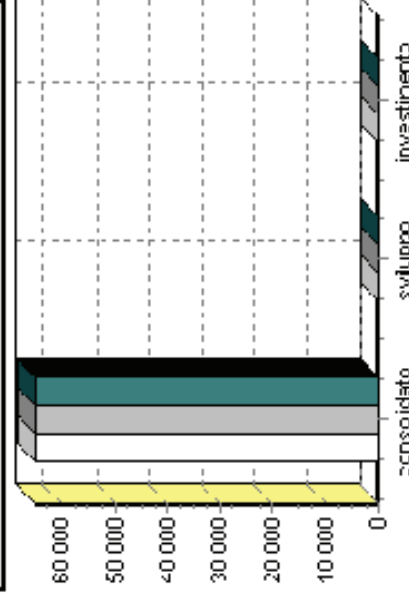
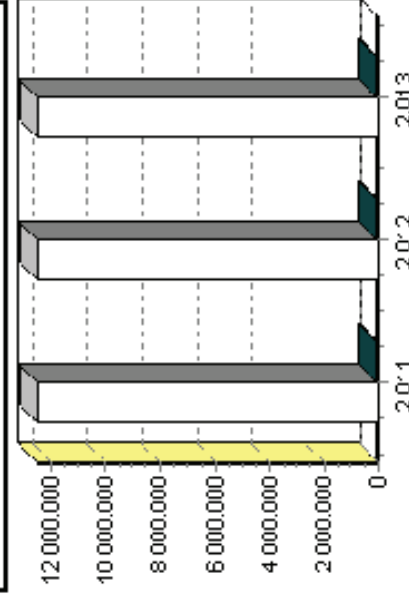
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

PROGRAMMA N.° P10 ALTRI INTERVENTI

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	Spesa Corrente						Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.			
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.					
Anno 2011	65.071,00	100	0,00	0	0,00	0	65.071,00	0,547	
Anno 2012	65.071,00	100	0,00	0	0,00	0	65.071,00	0,547	
Anno 2013	65.071,00	100	0,00	0	0,00	0	65.071,00	0,547	

SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA

RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA

RAFFRONTO SUL TOTALE DEI PROGRAMMI


RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.º -	DI CUI AL PROGRAMMA N.º	RESPONSABILE SIG.
3.7.1 - Finalità da conseguire		
3.7.1.1 - Investimento		
3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo		
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare		
3.7.3 - Risorse umane da impiegare		
3.7.4 - Motivazione delle scelte		

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

PROGETTO N.° DICUI AL PROGRAMMA N.°

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
			entità (a)	% su tot.				
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013					

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)						
	Anno di competenza	I° Anno success.	II° Anno success.		Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + Cc.Sp. + Ist.Prev	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
P01	1.119.439,00	1.119.439,00	1.119.439,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P02	1.690.238,00	1.690.238,00	1.690.238,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P03	1.126.600,00	1.126.600,00	1.126.600,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P04	5.917.048,12	5.917.048,12	5.917.048,12		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P05	370.750,00	370.750,00	370.750,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P06	443.259,00	443.259,00	443.259,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P07	266.880,00	266.880,00	266.880,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P08	251.622,00	251.622,00	251.622,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P09	1.274.557,00	1.274.557,00	1.274.557,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P10	65.071,00	65.071,00	65.071,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
IMPIANTO METANO SCUOLA ELEMENTARE	04/02	2007	7,73	0,00	
SISTEMAZIONE VIE CITTADINE - IMPEGNO DI SPESA -	08/01	2007	869,36	0,00	
SISTEMAZIONE VIE CITTADINE - LIQUIDAZIONE 2^ SAL E IMPEGNO DI SPESA	08/01	2007	1.119,25	518,96	
ACQUISTO E POSA IN OPERA DI SEGNALE VERTICALE E ORIZZONTALE-IMP.	08/01	2007	2.500,00	2.498,76	
MANUTENZIONE MARCIAPIEDI ANTISTANTI COLONNA OROLOGIO PIAZZA	08/01	2007	3.553,00	2.255,00	
ACQUISTO E POSA IN OPERA DI SEGNALETICA VERTICALE DI INIZIO E FINE	08/01	2007	1.500,00	1.498,50	
MANUTENZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - IMP. SPESA -	08/02	2007	15.265,76	14.848,80	
POR PUGLIA 2000/2006 ASSE V MISURA 5.2. AZIONE 5 PIS 14 TURISMO CULTURA DEL	08/02	2007	19.611,29	0,00	
RISTRUTTURAZIONE PALAZZO GRASSI	10/01	2007	59.728,00	0,00	
IMPEGNO PER BOLLENTI SPIRITI	01/05	2008	120.000,00	0,00	
VERSAMENTO QUOTA 7% ALLA CURIA VESCOVILE	01/05	2008	5.000,00	4.974,33	
FORNITURA E POSA IN OPERA DI DISSUASORI DI TRAFFICO SU VIA OSANNA	08/01	2008	141,04	0,00	
ACQUISTO E POSA IN OPERA DI SEGNALETICA VERTICALE E ORIZZONTALE.	08/01	2008	2.000,00	1.909,86	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SISTEMAZIONE IDRAULICA DELLA S.P. N.314	08/01	2008	12.480,00	0,00	
RIFACIMENTO DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E SOSTITUZIONE DI QUELLA	08/01	2008	2.500,00	2.394,00	
MANUTENZIONE PIAZZETTA INDIPENDENZA - CONTRIBUTI	08/01	2008	291,60	209,96	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIAZZETTA INDIPENDENZA - IMPEGNO DI	08/01	2008	102,00	73,45	
MANUTENZ. STRADE ESTERNE CONTRIB. PROV. E AVANZO AMM. (40 + 50)	08/01	2008	77.520,00	0,00	
SPESE MANUTENZ. STRADE - PIAZZ. INDIPEND.	08/01	2008	14.536,84	0,00	
POR 2000/2006 MISURA 5,2 AZIONE 5 PIS 14 - ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI	08/02	2008	7.748,02	0,00	
MANUTENZIONE PATRIMONIO SEDE MUNICIPALE	01/02	2009	25.890,00	0,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
QUOTA 7% ONERI DOVUTI ALLA CHIESA	01/05	2009	3.942,00	0,00	
MANUTENZIONE PATRIMONIO SCUOLA MATERNA	04/01	2009	5.000,00	0,00	
MANUTENZIONE PATRIMONIO SCUOLE ELEMENTARI	04/02	2009	5.000,00	0,00	
MANUTENZIONE PATRIMONIO SCUOLA MEDIA	04/03	2009	3.921,20	0,00	
MONUMENTO IN RICORDO DELLA CHIESA " SAN NICOLA VESCOVO" DI PIAZZETTA	08/01	2009	60,00	0,00	
MANUTENZIONE PATRIMONIO - STRADE	08/01	2009	1.007,40	0,00	
POR PUGLIA 2000-2006 PIS N.14 SUD SALENTO MIS.1,1 AZ.5 INTER.ADEGUAM. E	09/04	2009	150,00	0,00	
POR PUGLIA 2000/2006 PIS 14 MIS. 1,1 AZ.5 - FORN. E POSA IN OPERA DI ARMADIO	09/04	2009	2.110,02	0,00	
LAVORI A SALDO VASCA MISURA 1,1 AZ. 5 PIS 14	09/04	2009	73.562,95	0,00	
CONTRIBUTO PER ASILO NIDO	09/04	2009	200.000,00	0,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO - AFFIDAMENTO INCARICVO PER D.L.	10/01	2009	17.821,44	0,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO - CONFERIMENTO INCARICO PER	10/01	2009	2.000,00	0,00	
RISTRUTTURAZIONE ASILO NIDO	10/01	2009	180.178,56	0,00	
MANUTENZIONE PATRIMONIO ASILO NIDO	10/01	2009	1.760,00	0,00	
COSTRUZIONE LOCULI CON PROVENTI DELLE CONCESSIONI	10/05	2009	54.787,62	0,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COM.LE CON PROVENTI DELLA	10/05	2009	118.026,00	0,00	
FORNITURE URGENTI VARI UFFICI - IMPEGNO DI SPESA	01/02	2010	330,00	328,80	
impegno dio spesa per pulizie straordinarie delle sede municipale e biblioteca comunale.	01/02	2010	4.000,00	3.512,40	
MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI PRESSO IMMOBILI COMUNALI - IMPEGNO DI	01/02	2010	2.215,38	0,00	
manutenzione immobili comunali - impegno di spesa	01/05	2010	345,38	0,00	
lavori manutenzione straordinaria scuola elementare via togliatti	01/05	2010	40,00	0,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
lavori manutenzione straordinaria scuola elementare via togliatti -	01/05	2010	6.600,00	6.360,00	
lavori manutenzione straordinaria scuola elementare via togliatti	01/05	2010	360,00	0,00	
ACQUISTO PRODOTTI ANTIALGHE E CLORO PER LA MANUTENZIONE DELLA FONTANA	01/05	2010	500,00	420,01	
RIPARAZIONE POMPE E FORNITURA E POSA IN OPERA DI NUOVA ELETTROPOMPA PER	01/05	2010	972,00	0,00	
ACQUISTO MATERIALE ELETTRICO PER LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA	01/05	2010	500,00	0,00	
SISTEMAZIONE MARCIAPIEDE VILLA COM.LE SU VIALE ARC. CAGGIA - IMPEGNO	01/05	2010	150,00	0,00	
RIMBORSO ONERI CONCESSIONI PRATICA EDILIZIA N. 3/2004	01/05	2010	4.890,50	0,00	
REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA PER L'ASSISTENZA , IL RICOVERO E LA	01/05	2010	1.292.395,60	0,00	
REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA PER L'ASSISTENZA , IL RICOVERO E LA	01/05	2010	6.854,40	0,00	
REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA PER L'ASSISTENZA , IL RICOVERO E LA	01/05	2010	750,00	0,00	
VESAMENTO ANNO 2010 ALLA CURIA VESCOVILE	01/05	2010	5.000,00	0,00	
RISTRUTTURAZIONE SCUOLE ELEMENTARI PER METANO	04/02	2010	6.000,00	0,00	
RIQUALIFICAZIONE TORRE DELL'OROLOGIO IN PIAZZA SAN NICOLA (CAP. ENTRATA	07/01	2010	218.592,00	0,00	
RIQUALIFICAZIONE TORRE DELL'OROLOGIO IN PIAZZA SAN NICOLA	07/01	2010	2.400,00	0,00	
RIQUALIFICAZIONE TORRE DELL'OROLOGIO IN PIAZZA SAN NICOLA	07/01	2010	19.008,00	0,00	
RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE DROSO INDIRIZZI GESTIONALI	08/01	2010	20.808,00	0,00	
RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE DROSO E PARCO URBANO - APPROVAZIONE	08/01	2010	15.000,00	0,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO - IMPEGNO DI SPESA -	08/01	2010	3.480,00	1.800,00	
ACQUISTO DI VARIO MATERIALE IDRAULICO PER LA MANUTENZIONE DEGLI	08/01	2010	850,00	0,00	
ACQUISTO DI VARIO MATERIALE ELETTRICO PER LA MANUTENZIONE DEGLI	08/01	2010	700,00	657,66	
ACQUISTO DI VARIO MATERIALE DI FERRAMENTA PER LA MANUTENZIONE	08/01	2010	850,00	454,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
FORNITURA E POSA IN OPERA DI N.1 SERBATOIO IN RESINA PRESSO CAMPO	08/01	2010	368,00	0,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL SISTEMA VIARIO COMUNALE - IMPEGNO DI	08/01	2010	5.880,00	0,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL SISTEMA VIARIO - MUTUO CASSA DD.PP. N.	08/01	2010	375.164,80	0,00	
MANUT. STRAORD. DEL SISTEMA VIARIO - MUTUO CASSA DD.PP. N. 4546988 - INCARICO	08/01	2010	24.835,20	0,00	
MUTUO CASSA DD.PP.	08/01	2010	400.000,00	0,00	
COSTRUZIONE LOCULI CON PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI	10/05	2010	40.200,00	0,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

(1): indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO

DEI CONTI PUBBLICI(Art. 12, comma 8, D. L.vo 77/1995)

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013**6.1 - Valutazioni finali della programmazione.**

Dinamica della spesa corrente. Nell'ambito del quadro delineato, la manovra di bilancio per l'esercizio 2011 si è mossa innanzi tutto nella direzione di una crescente attenzione alla dinamica delle spese, con particolare riferimento a quelle di natura discrezionale o non obbligatoria, con il duplice obiettivo di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio, di rimediare ai tagli subiti e di programmare in maniera oculata i servizi.

La scelta di indirizzo verso un contenimento delle spese non obbligatorie, non impedisce tuttavia di dare risposta fin da subito ad alcune esigenze nel campo dei servizi e delle manutenzioni in particolare, oltre a garantire con adeguata prudenza la copertura dei costi non comprimibili nel breve periodo. Il contenimento delle spese non obbligatorie, perseguibile attraverso una particolare attenzione ai costi degli interventi ad ai correlati benefici per gli utenti e con un crescente ricorso a fonti di risorse non onerose, rappresenta un comportamento virtuoso per l'Ente Locale. Un comportamento che appare peraltro obbligato, alla luce di una situazione finanziaria generale e di prospettive che, in tema di finanza locale, non lasciano presagire manovre di tipo particolarmente espansivo per il prossimo futuro.

Conclusioni. L'analisi di dettaglio delle voci di entrata e spesa del Comune di Aradeo ci consegna l'immagine di un bilancio in sostanziale equilibrio ed in grado di sostenere l'azione amministrativa e gli ambiziosi obiettivi posti alla base del programma amministrativo di questa maggioranza. L'impianto generale di bilancio è improntato al rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno e all'obiettivo prioritario di garantire la quantità e la qualità dei servizi indirizzati al cittadino.

Pur tra crescenti difficoltà, le voci di entrata si confermano in grado di sostenere il complesso delle spese obbligatorie senza particolari problemi, consentendoci di attuare una manovra fiscale contenuta. La necessità di intervenire con misure di razionalizzazione sulle voci di spesa discrezionali non ci impedisce peraltro, come già detto e come credo emerga con chiarezza dai numeri della manovra, di garantire un adeguato livello di copertura per quegli interventi nel campo della promozione del territorio e delle politiche sociali, culturali e sportive che rappresentano per noi, non semplici voci di costo che possono essere tranquillamente sottoposte a taglio, ma investimenti che servono a sostenere lo sviluppo economico ed a migliorare la qualità di vita dei cittadini.

Il bilancio di previsione per l'anno 2011, quindi, intende offrire un valido contributo alla crescita del nostro comune, attraverso comportamenti ed azioni tese a sostenere il ciclo economico, a potenziare le infrastrutture, a mantenere e qualificare i servizi alla persona. Una strategia basata sull'ottimizzazione delle risorse disponibili, su politiche di bilancio rigorose ed innovative al tempo stesso, sull'utilizzo di tutti quegli strumenti che permettano al nostro ente di funzionare meglio, di ridurre la spesa ed al contempo di innovare.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 - 2013

Un bilancio all'insegna della modernizzazione e sostenibilità dello sviluppo del nostro comune.

ARADEO

li 30/06/2011

Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile
della ProgrammazioneIl Responsabile del Servizio
Finanziario

Dott. Angelo RADOGNA

Rag. Maria Cosimina GIURI

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Il Rappresentante Legale

